IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 238. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 30 Agosto 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Re Vittorio Emanuele III in Germania

La giornata di ieri.

Al Mausoleo di Potsdam.

(S) **Berlino**, 29. — S. M. il Re d'Italia, accompagnato dal generale Lindquist e dal suo seguito, si recava stamane al Mausoleo dell'Imperatore Federico a Potsdam.

Si trovava a ricevere S. M. il maggiore von Chelius, addetto militare all'Ambasciata tedesca a Roma.

Il Re depose sul sarcofago una corona di orchidee e di orientée con nastro di seta rossa, portante la scritta: *Vittorio Emanuele*.

Indi il Re è ritornato al Nuovo Palazzo.

La caccia a Wildpark.

Potsdam, 29. — Il Re si è recato stamane alle ore 10 alla caccia al cervo nella foresta di Wildpark presso Potsdam, accompagnato dal gran cacciatore dell'Imperatore, barone von Heintze.

Nella caccia il Re ha ucciso tre cervi.

Il déjeuner e la gita sull' Havel.

(S) **Potsdam**, 29. — Il Re d'Italia e l'Imperatore Guglielmo, in *dog car*, soli, si recarono a Klein Glienicke presso la Principessa Federico Leopoldo, ove ebbe luogo un déjeuner di famiglia.

Lo stesso Imperatore guidava i cavalli della vettura.

A Sans-Souci gli alunni delle scuole, che si trovavano a passeggio nei viali del parco, avendo scorto i Sovrani, fecero a lui loro passaggio, salutandoli con ripetuti *urrà*.

+

Alle ore 3 pom., dopo il *déjeuner*, la Famiglia imperiale, ed il Re coi rispettivi seguiti salirono sullo *yacht Alexandra*, ancorato a Glienicke e si diressero a Wannsee fino all'altezza della Torre *Imperatore Guglielmo I*, dinanzi cui — fino alla stazione dei marinai ove i Sovrani sbarcarono facendo poscia ritorno in vettura al Nuovo Palazzo.

L'Imperatore ed il Re solo presero nuovamente posto nel *dog-car*.

Durante la gita lo *yacht Alexandra* aveva issato sull'albero maestro lo stendardo del Re d'Italia: quello imperiale era issato a poppa.

Il pranzo al Castello di Babelsberg.

(S) **Potsdam**, 29. — Nel pomeriggio al Castello di Babelsberg ha avuto luogo un pranzo al quale l'Imperatore ha invitato numerosi ospiti.

Il pranzo è stato servito su parecchie tavole: nella prima tavola, di forma rotonda, il Re d'Italia sedeva alla destra dell'Imperatrice; venivano poi la Principessa Federico Leopoldo, l'ambasciatore principe Lanza, il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, la marchesa Imperiali, l'Imperatore Guglielmo, la contessa di Bülow, il generale Posalo-Vaglia, il gran ciambellano conte di Solms-Baruth, l'on. ministro Prinetti, il quale si trovava così alla sinistra dell'Imperatrice.

Nelle altre tavole si trovavano ai posti d'onore il Principe imperiale, il Principe Federico Leopoldo, il Principe Federico Enrico, la contessa Brockdorff ed il Principe Eitel Federico.

L'illuminazione.

(S) **Potsdam** 29. — Stasera ha avuto luogo la splendida illuminazione del Castello e del parco di Babelsberg in onore del Re d'Italia.

Il castello illuminato a fuochi di bengala risplendeva da lontano. La grande fontana coi suoi giuochi d'acqua era illuminata a vari colori.

La val illuminata a fuochi offriva uno spettacolo pittoresco. Le imbarcazioni illuminate con lanterne dai colori italiani, coprivano completamente l'acqua e le case sulla riva del fiume erano pure splendidamente illuminate.

Una grande folla gremiva la riva del fiume per godere il magnifico spettacolo.

Sovrani e Ministri.

Potsdam, 29 — L'Imperatore ha conferito stamane a Sans-Souci con il ministro Prinetti.

+

(S) **Potsdam**, 29. — S. M. il Re d'Italia ha ricevuto oggi il Cancelliere dell'Impero conte di Bülow, trattenendolo in lungo colloquio.

La giornata dell'on. Prinetti

(S) **Berlino**, 29. — Il ministro italiano degli affari esteri, on. Prinetti, accompagnato dal conte Emanuele Prinetti, è giunto da Potsdam alle ore 12,30.

Il ministro, in carrozza di Corte, si è recato alla Cancelleria imperiale, ove è stato ricevuto dal conte di Bülow, col quale si è trattenuto in una lunga conferenza.

Ieri, dopo il ricevimento del Corpo diplomatico al Palazzo Reale, l'on. Prinetti ricevette la visita dell'Ambasciatore di Austria-Ungheria, De Szoegenyi. Oggi alle ore 15, l'on. Prinetti si è recato a restituirgli la visita all'Ambasciata.

Il ministro Prinetti riparte per Potsdam alle 16.

Per la rivista d'oggi.

(S) **Berlino**, 29. — Il Re e l'Imperatore giungeranno con treno speciale di Corte a Berlino e scenderanno alla stazione della ferrovia di Potsdam fiancheggiata alle ore 9,40.

Tutte le strade che dalla stazione conducono alla grande piazza d'armi di Tempelhof, sono riccamente addobbate con festoni, stemmi monogrammi e candelieri italiani e tedeschi.

Parteciperà alla rivista tutto il presidio di Berlino, cioè circa 30,000 uomini. Le truppe si schiereranno alle 8,30: la fanteria in colonne serrate, la cavalleria in colonne spiegate e l'artiglieria in larghe colonne.

Il Re e l'Imperatore percorreranno il fronte delle truppe. Quindi avrà luogo il defilé.

Dopo il Rapporto, l'Imperatore ed il Re si metteranno alla testa della Compagnia delle bandiere e la ricondurranno al Castello.

Il barometro lascia prevedere per domani un'ottima giornata.

Dal nostro corrispondente speciale

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 29, ore 12 pom. — Un cordone di fuochi è stato disposto attorno a tutto il parco di Babelsberg. La polizia fluviale impedisce l'avvicinarsi dal lato dell'Havel.

L'illuminazione dell'Havel costerà centomila marchi.

Furono diradati le siepi e i cespugli per potere godere dalle finestre del Castello dello spettacolo unico della fontana luminosa nel bel mezzo dell'Havel.

Nella popolazione si ode l'opinione concorde che la visita del Re Vittorio Emanuele è riuscita sommamente cordiale, affettuosissima.

+

Il *Tageblatt* conferma la notizia che l'Imperatore Guglielmo restituirà la visita nel novembre venturo.

Il bel tempo si mantiene costante.

Si nota un maggior numero di bandiere per la città.

Il Re Vittorio rientrando a Friedenskirche troverà una serie di bambolette indossanti i costumi delle diverse regioni tedesche, deposte nel suo studio dalla Principessina Vittoria Luisa, quale dono alla sua piccola amica Jolanda.

Il programma d'oggi.

Ore 9 — Rivista delle truppe al campo di Tempelhof.

Ore 15 — Colazione al Castello di Berlino.

Ore 19 — Pranzo di gala al « Neues Palais ».

Ore 21 — Ritirata con le fiaccole.

La ritirata con fiaccole.

Della grande fiaccolata il nostro corrispondente ci invia le seguenti notizie, che varranno ad appagare l'intelligenza dei telegrammi, che riceveremo stasera.

+

Berlino, 27 (*E. G.*). — La grande fiaccolata avrà luogo nella località così detta « Mopke », un vasto piazzale con edifici di servizio presso il « Neues Palais ».

Tutte le musiche del Corpo d'armata della Guardia, vale a dire un milleduecento suonatori, si piazzeranno lungo il viale dalla stazione di « Wildpark » alla cancellata del Castello. Fra una banda militare e saranno scaglionati manipoli di granatieri, che porteranno in mano fiaccole a magnesio.

Alle 9 precise l'infera colonna con le fiaccole accese si metterà in movimento al suono delle bande verso le « Mopke. » Il corteo sarà aperto e chiuso da una compagnia del primo reggimento della Guardia a piedi. Esso sfilerà innanzi al podio del professore Rossberg ispettore generale delle musiche militari di tutta la Germania.

+

Affinchè i lettori del *Popolo Romano* possano formarsi un concetto della durata e del valore artistico di questo spettacolo specialmente nordico, vi diamo il programma.

Comincia con le celebri marcie militari di « Locken » e « York » che sono di prammatica, perchè ricordano i fasti delle guerre del 1813 e del 1870.

Seguono poscia un rullo generale di tutti i tamburi di grandissimo effetto; la « Marcia reale italiana » la splendidissima Marcia del vecchio Dessauer; la Marcia d'ordinanza del reggimento alpini; la Marcia d'ordinanza del reggimento bersaglieri, eseguita da tutte le trombe del Corpo d'armata e finalmente due altre Marcie italiane, cioè « Firenze » di Nicolini e « Venezia » di Fabiani.

Dopo altri tre pezzi militari tedeschi, viene eseguita la famosa « Preghiera, » punto culminante d'ogni « Zapfenstreich » — così si chiamano queste fiaccolate — con rullo decrescente finale di tamburi e grido finale di tutti gli esecutori.

Il concerto all'aria aperta finisce come ha cominciato, con la Marcia reale e le truppe si ritirano nei loro quartieri.

Un'industria italo-argentina.

Un commercio importante oggi nella Repubblica Argentina è quello dei merletti, al quale partecipa in direzione misura l'Italia.

Non è possibile dare una cifra assolutamente esatta della quantità di merletti veri importati nell'Argentina, perchè questo articolo essendo di valore considerevole rispetto al suo volume, viene per la maggior parte introdotto senza pagare il dazio di entrata e sfugge per conseguenza alla statistica doganale.

Tuttavia secondo i dati ufficiali, riguardanti la importazione dei merletti nel 1900-1901 sarebbero i seguenti:

Merletti e tulli di cotone kg. 154,227, valore approssimativo L. 3,393,135.

L'Italia figura per kg. 17,433 e L. 346,230.

Merletti e tulli di seta kg. 4381 per L. 283,315. Dall'Italia kg. 153 per L. 10,695.

Merletti e tulli di lino kg. 1750 per L. 100,015. Dall'Italia kg. 268 per L. 10,780.

Merletti ed altri generi affini kg. 4004 per lire 139,200.

Dall'Italia kg. 2106 per L. 71,885.

+

Per quanto riguarda specialmente i merletti veri, è certo che il consumo di essi è relativamente considerevole a Buenos Ayres, dove il lusso nel vestire è in generale molto grande.

Le importazioni dirette di merletti belgi nell'Argentina sono quasi insignificanti, rispetto alle spedizioni effettuate dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Italia, dalla Germania e dalla Spagna.

Questa differenza dipende, anzitutto, dal caro prezzo dei prodotti belgi. Il merletto d'Irlanda e specialmente quello di Valenciennes, ecc., i fini, sono ricercati per i loro prezzi vantaggiosi. Ma il più richiesto e il merletto di Galizia (Spagna del Nord) fra i comuni fatti a mano. E' lavorato grossolanamente con filo bianco.

Come qualità e finezza, il punto di Bruxelles, non è superato da nessuno dei suoi concorrenti e gode molto favore. Vi sono tuttavia svariate imitazioni fatte in Italia che molto vi si accostano.

Questo articolo potrebbe vendersi in quantità maggiore, se i fabbricanti entrassero direttamente in relazioni coi consumatori, anzichè indirizzarsi ai commissionari di Amburgo e di Parigi, i quali incassano larghi benefici che rincarano necessariamente il prezzo della merce e ne restringono le vendite.

Ma per poter vendere direttamente ai magazzini di Buenos Ayres, è indispensabile uniformarsi agli usi e alle condizioni della piazza.

+

Le condizioni di vendita generalmente in uso a Buenos Ayres sono: accettazione di una tratta a tre mesi, almeno, contro la rimessa dei documenti di spedizione, ciò che importa un credito di quasi cinque mesi da parte del produttore europeo e quindi dei rischi.

Se dunque, a primo aspetto, la vendita diretta alle case argentine appare vantaggiosa e pratica, questo modo di trattare presenta tali inconvenienti, che non si può consigliare a quei fabbricanti i quali non abbiano sul posto un agente per sorvegliare gli affari e la clientela.

I merletti sono spacciati, in gran parte, da commercianti al dettaglio, come mercieri, venditori di biancheria, modiste, sarti, parrucchieri per signore ecc., i quali per aumentare i profitti, cercano per quanto è possibile di far senza intermediari e di acquistare direttamente in Europa.

Però poichè si tratta di una clientela di cui buona parte non offre che scarsa garanzia nei riguardi della solvibilità, è prudente che l'agente rappresentare sulla piazza da un argentino che sappia discernere i clienti.

Questi agenti però non si trovano facilmente.

+

Per ciò che riguarda i generi di merletti più richiesti, il modo più semplice, per l'industriale, di non ingannarsi e di riferirsi alla moda di Parigi.

Su questo centro che si modellano i gusti argentini, malgrado la distanza.

Quanto alla qualità del prodotto, occorre tenere presente il fatto che i consumatori potendo pagare i merletti veri vogliono oggetti di valore intrinseco.

I merletti richiesti sono in massima parte gli stessi di Parigi. Vanno tuttavia citati i merletti per biancheria, per balze, per confezioni, per cappelli, dei quali una parte viene direttamente dall'Italia.

I merletti da 4 a 5 centimetri di larghezza si possono vendere da 3 a 4 lire il metro, in fabbrica; quelli da 40 a 45 centimetri, da L. 10 a 12. Tuttavia per le qualità superiori non può essere fissato il prezzo.

Fra gli oggetti confezionati hanno largo spaccio: i colli, gli scialletti (*fichus*), le cravatte di tulle terminate con merletto, i mazzoletti, le mantiglie, le velette, i veli da sposa, le applicazioni, i *boleros*, le balze per tendine.

Le mantiglie provengono dalla Spagna e sono in seta nera o bianca.

I colli di seta, e in generale tutti gli articoli di seta, provengono dall'Italia.

Le applicazioni sono molto ricercate, e rappresentano i disegni ed i soggetti i più svariati; tuttavia ciò che più si domanda sono: le farfalle, le rose e le ghirlande di fiori.

I merletti di seta generali di filo d'oro e d'argento non sono richiesti affatto.

Le applicazioni si fabbricano anche a Buenos Ayres, ma soltanto dietro ordinazione. Molti altri merletti si fabbricano pure in paese specialmente dagli italiani. Ma questi prodotti dell'industria locale sono grossolani e non possono lottare per qualità con quelli importati.

Va pure ricordato un genere di merletto a mano, fabbricato nel Paraguay: ma anche di questa industria pochissimo considerevole, il commercio estero può non tener conto.

Ecco finalmente i dazi di entrata che si applicano ai merletti: pel merletto fino di filo, valutato 15 piastre oro il kg., si paga il 40 per cento *ad valorem*; senza contare il 12 per cento di dazi addizionali. Le spese di manipolazione, magazzinaggio, bollo ecc. che esige la Dogana, si elevano a circa piastre 2.05 per ogni 10 kg.

Politica e Diplomazia

Parigi, 29. — Il Presidente della Repubblica Loubet è ritornato stamane. Egli ha ricevuto il Ministro del Siam e poscia si è recato a restituire la visita allo Scià di Persia.

Il presidente ripartirà stasera per Montelimar ove rimarrà fino al giorno 5 del prossimo settembre.

Madrid, 29. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta del Ministro dell'interno, Moret, di togliere lo stato d'assedio a Barcellona continuando però la sospensione delle garanzie costituzionali.

(S) **Madrid**, 29. — Castillo, ambasciatore spagnuolo a Parigi, smentisce la voce corsa che il viaggio della Regina abbia relazione col progetto di un viaggio di Re Alfonso all'estero.

Si annunzia che la Corte anticiperà il suo ritorno alla capitale: essa tornerà a Madrid dal 20 al 22 settembre.

(S) **Dongarie (Isola d'Arran)**, 29. — Re Edoardo è sbarcato ieri e nel pomeriggio ha preso parte ad una caccia, uccidendo due cervi.

S. Sede e Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — Il Consiglio dei ministri si è occupato della risposta del Vaticano, relativamente alla questione delle modificazioni al concordato.

I ministri si mostrano molto riservati, pur essendo soddisfatti dei risultati ottenuti.

Crisi nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 29. — Il dottor Murtinho, ministro delle finanze, si è dimesso.

Per i contratti agrari

L'on. Ministro Guardasigilli ha ultimato lo schema di progetto per i contratti agrari che egli sottoporrà, quando prima, alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

Il progetto consta di 22 articoli e le principali disposizioni sono le seguenti:

Il contratto di locazione di fondi rustici a forma di fitto, mezzadria, masseria e colonia, sono regolati dalla nuova legge quando hanno una durata inferiore ai sei anni e quando il conduttore colitva personalmente il fondo locato.

Nei contratti il locatore ha l'obbligo di somministrare al conduttore le sementi a di lui richiesta e di anticipargli, in caso di annata di bisogno, il capitale per l'invernata in misura non superiore alla metà di un'annualità di fitto o alla metà della parte colonica di un'annualità media non superiore al 6 0/0.

Al conduttore non possono essere pegnorati in nessun caso e per nessun titolo o privilegio gli attrezzi agricoli di prima necessità per un valore non eccedente le 100 lire.

Avvenendo controversie fra le parti esse debbono essere deferite ai probi-viri per l'agricoltura, e, ove questo manchi, ad una Commissione composta di un numero dispari di arbitri e le decisioni arbitrali sono inappellabili.

La nuova tariffa doganale cinese.

(S) **Shanghai**, 29. — L'accordo relativo alle nuove tariffe doganali sarà firmato oggi dai rappresentanti di tutte le Potenze, eccetto quello della Francia, che non ha ancora aderito all'accordo, e quello degli Stati Uniti, che è assente da Shanghai.

Note agrarie

Per la chiusura sui vini — Il presidente dell'Associazione per la tutela degli interessi meridionali nella rinnovazione dei trattati di commercio, che ha sede in Bari, ha diretto al presidente del Consiglio dei ministri una lettera, nella quale, dimostrato che a tutela e difesa dei più urgenti interessi di quella regione, è necessità imprescindibile ripetere la clausola pei vini nel nuovo trattato di commercio che verrà stipulato con l'Austria-Ungheria, protesta contro l'espediente di origine ungarica, di accordare un dazio minimo (forse però superiore a quello attuale) soltanto ad un quantitativo determinato di vino italiano, salvo applicare a tutto il resto dell'importazione vinicola in Austria-Ungheria, un dazio generale più elevato.

Lo credo che l'espediente sarebbe di tanto difficile applicazione che non vale la pena di affannarsene. Basta pensare come si ripartisce questo quantitativo che dicono di 600,000 ett.? Per provincie? per Ditte? per individui?

Le stazioni di monta asinine Queste stazioni di monta asinine, istituite dal Ministero di Agricoltura, hanno per iscopo la produzione dei muli, ormai così ricercati e per l'agricoltura e per i servizi militari furono bene accolte dai produttori.

Le cinque stazioni, sebbene cominciassero a funzionare in ritardo, ebbero 197 cavalle portate al salto. Quando il servizio sarà bene regolato ed il numero delle stazioni possibilmente aumentato, rispondera certo alla ricerca che aumenta ogni giorno dei muli. Gli asini stalloni importati dal Ministero furono assegnati a Martina Franca provincia di Lecce, ove si trovano animali pregevoli per taglia e purezza di razza.

Esposizioni e concorsi — Abbiamo in Italia la quest'epoca numerose esposizioni e concorsi. In Ungheria è stato abbandonato il sistema delle frequenti ed incomplete esposizioni agricole: ogni tre anni si tiene una esposizione generale che attesta dei progressi agrari di tutto il Regno, cambiando però località.

La prima esposizione di questo genere nell'Ungheria fu tenuta a Szegedin nel 1899, la seconda si apre in questi giorni a Pressburgo.

L'Associazione agraria dell'Alto Polesine con sede in Lendinara (Rovigo) ha rimandato il concorso internazionale di spandiconcimi e l'Esposizione contegnata al settembre 1903.

Il 5 settembre si aprirà in Torino il 1° Congresso di chimica applicata. Alcuni dei temi che si saranno svolti interessano grandemente l'agricoltura. Il prof. Manozzi tratterà sull'analisi dei concimi, il Zecchini sull'alcool denaturato nei suoi rapporti con l'apicoltura, il Garelli sull'avvenire dell'industria dello zucchero in Italia.

La prossima vendemmia in Italia. — Dall'inchiesta fatta dal *Giornale Vinicolo Italiano*, risulta che il raccolto dell'uva sarà pari ad un prodotto ordinario per quantità e di buonissima qualità, attualmente immune da malattie.

L'oidium in Francia. — Si è avuta nella prima quindicina di agosto in Francia una fortissima invasione di *oidium* contro la quale lo zolfo è rimasto pressochè del tutto inefficace. Si è quindi sollevata una vera discussione sull'efficacia dello zolfo: ma la maggior parte è di parere che, applicato in tempo e bene, lo zolfo è sempre il vero ed unico rimedio contro la vecchia crittogama.

Guida vinicola delle Puglie. — La vasta regione considerata nella pregevole guida che viene ora pubblicata dalla Biblioteca agraria Ottavi, è senza dubbio la più importante in Italia per la produzione vinicola. Gli autori Ottavi e Marcovaldo hanno raccolto un ingente e segnalato manualetto tutte le notizie che possono interessare il produttore ed il commerciante di vini: zone vinicole più importanti, varietà di viti allevate, qualità di vini ottenuti, analisi chimiche di questi vini, raccolta degli usi commerciali, dei diritti di mediazione ed elenco di produttori, di distillatori, fabbricanti di botti e barili. Il libretto è anche corredato dalle nitide carte stradali delle provincie di Foggia, Bari, Lecce, Potenza, Catanzaro, Reggio Calabria.

Il male e la produzione mulattiera in Italia. — Il libro è del prof. Francesco Zuni, direttore del R. Istituto zootecnico di Palermo ed è un nuovo pregevole lavoro di quale si arricchisce la Biblioteca agraria Ottavi, che lo ha in questi giorni pubblicato.

Il Zuni rileva giustamente che, mentre l'Italia avrebbe tutte le possibilità di produrre muli scelti mi ed adatti ai più svariati servizi, eppure quello della guerra, essa è tributaria dell'estero e gli allevamenti locali languono per mancanza d'incitamenti e di ricerca. Mancava nella nostra letteratura zootecnica un libro che facesse conoscere le buone razze che potremmo avere nel nostro paese, come importare, come produrre il modo migliore di allevarle e indirizzarle.

Il libro del Zuni è adornato di 40 illustrazioni fotolpiche completamente originali ed è un trattato sull'allevamento e quindi di tutto quanto ha rapporto alla produzione, allevamento, utilizzazione del mulo, descrivendo le razze migliori degli stalloni in Italia e il loro lavoro in confronto che deve interessare una grande massa di persone in Italia.

Miles agricola.

Cose di Francia.

Un'amministrazione collettivista.

(S) **Parigi** 29. — Il *Petit Journal* ha da Marsiglia che l'ispettore delle finanze colà inviato per ispezionare le finanze del Comune, ha terminato la sua inchiesta. In relazione relativa alla fine di gennaio al Consiglio nella seduta di ieri, annunzia che il *deficit* riscontrato nell'amministrazione sarebbe di 2,000,000 franchi pel corrente esercizio ed in totale di 14,000,000 di franchi per tutto il tempo dell'amministrazione collettivista.

Gli strascichi delle agitazioni religiose.

(S) **Brest**, 29. — In seguito all'interrogatorio fatigli subire dal giudice istruttore, è stato arrestato l'abate Salaun, vicario di Lesneven, imputato di avere preso parte ai tumulti per la chiusura della scuola di Saint-Mass.

Trusts del carbone e dello zucchero

(S) **Londra**, 29. — Il corrispondente parigino del *Daily Mail* parla di un vasto progetto di accaparramento dei mercati del carbone, che sarebbe in formazione.

Si tratterebbe di costituire una flotta di vapori con bandiera francese, che dovrebbe fare servizio tra i porti degli Stati-Uniti, Marsiglia ed altri porti del Mediterraneo. Questo progetto sarebbe appoggiato dai principali capitalisti francesi ed americani.

(S) **Montreal**, 29. — Spreckles, direttore del *trust* dello zucchero, ha deciso di stabilire due raffinerie, una a Montreal e l'altra a Vancouver. La Compagnia avra un capitale di sei milioni di dollari.

Missioni e spedizioni.

Esplorazione del Baikal.

Si attende per il mese d'ottobre il ritorno della spedizione scientifica russa che sta incaricata dal Governo russo di studiare il lago Baikal, sotto la direzione del colonnello Dreiberg.

Questa spedizione comincia i suoi lavori nel 1896 ed ha raccolto numerosi materiali che saranno utilizzati il più presto possibile.

Intanto si sta pubblicando una carta del lago alla scala di un pollice per una verst ed una descrizione che sarà di guida per la navigazione.

La spedizione Toll verso il Polo.

Le ultime notizie giunte a Pietroburgo portano che la spedizione polare del barone Toll ha passato l'inverno del 1901 nell'isola di Kotelnoi, vicina alle sponde del Taymyr. Dopo Pasqua il tenente Kolmautzow, comandante del *Zaria*, in *yacht* della spedizione, si mise sulla strada di Yonissei per organizzare dei depositi di viveri. Questi accompagnarono per 300 chilometri dal zoologo Bialynitsky-Birouia.

Due giorni dopo il barone Toll si è tenuto Kolteboi, su una slitta tirata da cani, si diresse verso l'isola di Thaddeus per cercare le tracce del Barone Tayyr, ma dovettero lottare contro venti e navi abbondantissime. Percorsero così 500 km. in 28 giorni, rilevando piani itinerari e facendo una interessante collezione geologica e ritornando il 17 maggio alla *Zaria*.

Ai primi di giugno la comunicazioni fra la *Zaria* ed il continente divennero sempre più difficili e verso la fine del mese di giugno, che nell'inverno aveva raggiunto lo spessore di m. 1,82 cominciò a fondersi in alto e in basso, lasciando la *Zaria* : così si ricominciò la navigazione dopo il mese di fermata, ma soltanto il 17 agosto si potè avanzare senza il pericolo d'incontrare i blocchi di ghiaccio.

Lasciato Taymyr lo *yacht* si diresse all'isola Bastard, poi con distanze la spedizione fece un'abbondante raccolta di saggi geologici e mineralogici, perchè l'accasse all'isola è impedito da un vasto campo di ghiacci di 12 miglia di estensione e 11 piedi di spessore.

La spedizione arrivò il 3 settembre sull'isola Kotlonly, ma la sua rotta fu di nuovo arrestata dalla ricomparsa dei ghiacci, rassegnandosi a ricominciare un secondo inverno.

I membri della spedizione hanno percorso sia a piedi che nella slitta tirata da cani circa 2500 km.

L'arbitrato di un Vescovo.

Nell'ultimo fascicolo della *Palestra del Clero* troviamo un articolo dedicato alla mia interna a uno sciopero risolto e compromesso mediante l'arbitrato di un arcivescovo, proposto dai padroni e accettato dagli operai. Di questo fatto, il giornale teologomorale per ricordare le cause discusse dei Gesuiti nessimo sia essenzialmente democratici, il che noi non revocheremo davvero in dubbio, limitandoci ad osservare soltanto che questo particolare interessore della Fede e andato man mano perdendosi nel corso dei secoli, senza indagare per colpa di chi colesto fenomeno, che la *Palestra* deplorerà con noi, sia avvenuto.

La *Palestra* crede anche di dimostrare come l'enciclica del Sommo Pontefice, intitolata *Rerum novarum*, abbia tracciato il terreno comune sul quale possono sempre conciliarsi i diritti degli abbienti e quelli dei proletari, purchè gli uni e gli altri tengano lo sguardo fisso a quella « stella polare » che si chiama la Carità; sulla qual cosa possiamo, in massima, convenire anche noi, ma pur troppo non sono disposti a fare altrettanto gli apostoli del socialismo politico e militante.

Sicchè, pure ritenendo fermamente che la religione dell'eguaglianza, della fratellanza e della carità, posta rimedio ai dolori e alle miserie delle tendenze rivali che si combattono non già dacchè « nacque in seno all'attuale società la questione operaia » come dice la *Palestra*, ma bensì fin da quando le primitive famiglie umane si stabilirono in sedi fisse e coltivarono la terra, istituendo la proprietà, pure ritenendo questo, diciamo, ci sembra che il Pontefice abbia molto tardi nell'aspro dibattito e non crediamo che questo possa risolversi unicamente con un'enciclica.

+

E', invece, notevole il fatto dell'arbitrato di un arcivescovo. Esso si svolse a Québec, la capitale del Canadà francese, dove, caduta l'industria delle costruzioni navali in legno, per cui la città andava celebrata, i capitali e la mano d'opera si applicarono alla fabbricazione delle scarpe, adoperandosi le braccia di 6000 persone e costituendone un cespite rilevantissimo di commercio interno e di esportazione, mercè anche la tenuità dei prezzi.

Le sicende economiche cagionarono dei dissensi fra operai e proprietari: quelli si strinsero intorno a tre federazioni, gli altri raccolsero i proprietari di 21 manifatture nell'associazione dei fabbricanti di scarpe di Québec. La questione dei salari s'inasprì e i proprietari affermando « di volersi compromessi nell'esercizio della loro autorità, mise nella stella mano d'opera, nella durata delle ore di lavoro e anche nella fissazione dei prezzi di vendita » chiusero, il 27 ottobre 1900, le manifatture, togliendo il lavoro a quasi 4000 operai di ambo i sessi.

Come i lettori vedono, e la definizione del fatto economico e capitale, ci sembra, non si tratta dello sciopero degli operai, che i francesi chiamano *grève*, ma di quello determinato dai proprietari, che i nostri vicini, nella perspicuità del loro linguaggio, distinguono dall'altro col nome di *chomage*.

Gli operai rimasero tranquilli sopportando ogni privazione. Dopo un mese, un giornale di Québec propose l'arbitrato del vescovo Bégin, noto e stimato per equanimità e per dottrina.

L'Associazione dei fabbricanti accettò la proposta e le tre Federazioni operaie, rivolgendosi al loro pastore, poichè il Canadà è sinceramente cattolico, si sottomisero con piacere al suo arbitrato.

Il 19 gennaio 1901 mons. Bégin pubblicò la sentenza arbitrale, che ha — dice la *Palestra* — « giustamente attirata l'attenzione da una parte dell'altra dell'Atlantico, che i giornali francesi riguardarla come un monumento di dottrina e di prudenza, e che se fosse posta sinceramente in pratica, assicurerebbe in ogni luogo la pacifica tranquillità di relazioni fra capitale e lavoro ».

+

Noi pensiamo che la *Palestra* corra un po' troppo. L'arbitrato di mons. Bégin è, senza dubbio, notevole sia sotto l'aspetto politico e sia sotto quello economico, ma esso fu la conseguenza di una condizione *speciale* di cose, poichè, a renderlo possibile e a farlo accettare, concorsero alcune circostanze peculiari, e cioè:

a) lo sciopero non fu fatto dagli operai, ma venne prodotto dai proprietari. Siamo nel caso dello *chomage*, cioè della prevalenza degli interessi del capitale sulla volontà degli operai;

b) il paese è eminentemente cattolico; è una colonia separata dalla madre patria da seimila miglia di mare, che riconosce tuttodì nel vescovo una specie del *defensor civitatis* dei tempi di transizione fra la caduta dell'Impero Romano e lo stabilimento dei regimi medioevali, durante il periodo delle invasioni e della conquista barbarica;

c) gli operai sopportavano la mancanza di lavoro in perfetta tranquillità, nonostante il disagio;

d) l'arbitrato fu accolto con intera fiducia da ambo le parti;

e) finalmente le condizioni industriali ed economiche di Québec non lasciavano agli operai la possibilità di trovare altro lavoro all'infuori di quello offerto dalle manifatture di scarpe.

Non era dunque, il caso di quegli scioperi, comunissimi oggi nei paesi europei, dove esistono le Camere del lavoro, dove il sentimento religioso, malauguratamente, non ha più presa sufficiente sulle masse, dove gli scioperanti accusano in ogni modo sui capitalisti e sui Governi per far trionfare i propri desideri e le proprie voloità, dove ogni sciopero è, anzitutto, una grave minaccia all'ordine pubblico.

Ma non basta. L'arcivescovo stabilì che le Federazioni operaie gli avrebbero consegnato i rispettivi statuti affinchè egli li corteggesse e li modificasse a suo talento, e costituì un Comitato di reclamo fra gli operai e una di conciliazione fra i padroni, oltre un tribunale di ultimo, composto di un delegato per ciascuno dei due Comitati e di un terzo membro eletto dai delegati.

Inoltre, sono entrate nel merito della vertenza, stabilì che le fabbriche avrebbero lavorato senza aperte durante qualunque dissenso e che gli operai continuerebbero sempre il lavoro.

Delle tre Federazioni operaie, due consegnarono i propri statuti, la terza, per la presidenza del curato e accettarono le modificazioni volute dall'arcivescovo. La terza, che non aveva voluto consegnarli, dovette subire la legge dettata di mons. Bégin, quando l'Associazione dei proprietari dichiarò solennemente che non avrebbe dato lavoro agli operai ascritti a quella Federazione refrattaria e che non si sarebbero prima ritirati dalla Federazione stessa. E così anche questi operai consegnarono il loro statuto e accettarono le correzioni fatte dall'arcivescovo.

Dopo ciò ogni vertenza fu composta in diritto, poichè nel fatto le fabbriche si erano riaperte e l'opera di mons. Bégin ebbe la riconoscenza di tutti, padroni e operai.

Noi ci associamo all'elogio fatto all'arcivescovo pacificatore e riconosciamo ch'egli si comportò con grande equanimità, non disgiunta da energia, nel prevenire il ripetersi di possibili questioni tra operai e proprietari.

Ma egli riuscì così bene appunto perchè si trovava in un caso specialissimo, proprio nel migliore dei mondi possibile per risolvere *quella* vertenza.

Dedurre dall'ottimo risultato ch'egli consegu,

la regola che le questioni operaie possono essere composte nella maggiore parte dei casi dai vescovi e che ogni piccola frizione eliminatone al fune dell'acciaio *Action nocapem* e ci sembra, conseguenza eccessiva, è dimostrazione di imperfetta cognizione delle condizioni della società nostra.

Xy.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

RR. DD. riflettenti proroga di termine per la vendita d'immobili e trasformazione in rendite di scopi di beneficenza elemosiniere — Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straord. di Fara-Filiane (Ounce), Spezia (Genova), Ussita (Chieti), Colorisi (Cosenza), Monteroni di Lecce (Lecce) e Scicli (Siracusa) — Ordinanza di Sanità Marittima n. 19 — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero di Agricoltura, Industr. e Comm. durante la 1.a quindicina di maggio.

Consiglio Sup. dei LL. PP. — La seconda Sezione del Cons. Sup. dei LL. PP. ha trattato i seguenti affari:

Ricorso De Viscontis e Motta contro decr. prof. relativo alla decadenza di una loro domanda di derivazione di acqua dall'Adriene (Roma). *Può accogliersi.*

Ricorso Charollais, Frava e Di Stefano contro decr. prof. relativo a domanda di derivazione dal torrente Campobino (Novara). *Deve procedersi a più accurate ricerche.*

Domanda Seychal e C. per derivazione d'acqua dal lago Magriore. *Può accogliersi.*

Domanda Milani per concessione di spargere concimi chimici sulle pertinenze arginali a destra dell'Adige (Verona). *Può accogliersi.*

Domanda Guarienti per concessione di spargere concimi chimici sulle pertinenze arginali a destra dell'Adige (Verona). *Può accogliersi.*

Ricorso in economia dei lavori di difesa del fiume Canpo a destra del Po. *Può accogliersi* (Rovigo). *Si provveda eseguire i lavori in economia.*

Progetto esecutivo pel prolungamento del molo occidentale del porto di Porto Maurizio. *Da approvarsi con lievi rettifiche.*

Ricorso Ugolino contro decreto prefettizio concedente al sig. Piatti una derivazione dall'Aniene (Roma). *Può accogliersi.*

Domanda Zanardelli per concessione di spargere concimi chimici sulle pertinenze arginali a destra dell'Adige (Verona). *Può accogliersi.*

Ricorso in economia dei lavori di difesa del fiume Canpo a destra del Po. *Si provveda eseguire i lavori in economia.*

Progetto economico della bonifica del bacino inferiore del Velturno a Bagnoli (Napoli). *Può approvarsi.*

Domanda Trasini per costruire un fabbricato presso l'argine sinistro di Volano (Ferrara). *Non può accogliersi.*

Progetto economico riformato per la bonifica delle paludi Reggione e S. Brunone presso Tarante (Lecce). *Può approvarsi.*

Domanda della Società Italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, per attraversare con una condettura elettrica il fiume Sile (Venezia). *Può accogliersi.*

Domanda del Comune di Ragusa pel passaggio in 2ª categoria dell'approdo Mazzarelli. *Non può accogliersi.*

Nuovo progetto economico per la bonifica della palude Buffidino (Lecce). *Può approvarsi.*

Domanda di dichiarazione di pubblica utilità per la immissione di nuova sorgente nell'acquedotto di Novara. *Può accogliersi.*

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Cagliari. 29 ore 15. — Presso Iglesias, lungo a via provinciale, il guardiano d'un fondo, certo Spano, freddo con una coltellata al cuore un povero spazzino di nome Raffaele Pinna, reo d'avere che aveva osato cogliere dei fichi d'India da una siepe.

Venezia. 29 ore 12 — Antonio Meneghelli, quarantenne, veterinario, e Giuseppina Costantini ventenne, sposi, fuggirono da Miranò. Il marito li inseguì e li sorprese in un albergo di Padova. Vi fu uno scambio di parole e di bastonate. Gli amanti riuscirono a fuggire ed il marito a riparare a Miranò. Ivi, in preda al furore, ritornò di stranguolarsi. Ella morì: il Meneghelli si salvò con la rottura della corda. Egli ha moglie e figli.

Spezia. 29 ore 17. — In Sezioni l'operaio Enrico Guglielmoni uccidendo la scaletta del molo radde, causa l'oscurità e la mancanza di ripari, sulla cauota. Morì all'istante.

Napoli. 29, ore 17.35 — Il banchetto in onore dell'on. Zanardelli si farà per sottoscrizione. Zanardelli arriverà il 14 sett. alle 13.50 e sarà ricevuto dal sindaco, dalle altre autorità, dalle associazioni operaie di tutta la provincia con musiche e bandiere.

Andrà all'*Hotel Vesuve*, dinanzi al quale le associazioni sfileranno.

Il giorno seguente, invitato personalmente dal senatore Giorgio Arlotta, si recherà a Capri ed a Sorrento.

La visita gli riuscirà costosa perchè non ne conosce quei ridenti paesi.

I commensali saranno 400. La quota è di L. 20.

Gli invitati saranno soltanto i ministri, i sotto-segretari di Stato e i rappresentanti della Stampa.

— Stamane è arrivato da Livorno il piroscafo *Principessa* con 190 passeggeri, in gran parte provenienti dal piroscafo *Archimede*, già inviato in Sardegna all'Asinara.

Questi raccontano che all'Asinara furono allogiati in appositi padiglioni isolati da quelli occupati dai malati.

Dico malati perchè oltre il cambusiere dell'*Archimede* v'erano anche un cameriere del *Sirio* affetto da febbre gialla, ed una signora sbarcata dal *Duca di Galliera* a provenienza di Brasile.

Questi furono curati con amore dal medico provinciale di Sassari e da un capitano medico della marina.

Il Conte di Torino alle manovre di cavalleria.

(S) **Bologna.** 29. — Alle ore 6.5 S. A. R. il Conte di Torino, col primo scaglione del suo reggimento partito, accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata e dallo Stato Maggiore.

S. A. R. scenderà a Minerbio, ospite del conte Isolani del cav. Cavazza.

Interruzione telefonica.

(S) **Torino.** 29. — La linea telefonica con Parigi è interrotta.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 29. — Ieri furono caricati in questo porto 1022 carri, di cui 458 di carbone per i privati e 115 di grano per l'Interno.

Ne furono scaricati 139, dei quali 86 per imbarco.

Stato delle campagne.

Tranne nella valle del Po, dove la stagione è corsa più favorevole, la siccita perdura dappertutto con gravi danni per l'agricoltura e la pastorizia.

Si sono per vero avute in questa decade delle pioggie; ma o per piccola quantità dell'acqua caduta, o per il ritardo grande con cui son venute, relativamente al bisogno, hanno arrecato alle campagne che un beneficio parziale.

L'uva è sempre sana e promette un buon raccolto; ma gli acini si mantengono in più luoghi assai piccoli e stentano a ingrossare.

Il riso va bene. Il granturco, sempre in cattive condizioni, non lascia sperare che un raccolto infelicente.

Le condizioni meteoriche della decade riuscirono pure alquanto sfavorevoli all'olivo.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Pesolo Romano*).

Comacchio, 29, ore 12,35. — Lo sciopero nelle valine è stato composto ieri ripresero il lavoro oltre cento romagnoli; oggi settanta comacchiesi.

All'estero.

(S) **New York,** 29. — Durante alcuni disordini provocati dagli scioperanti di Brodfield (Virginia Occidentale) vi furono quattro persone uccise.

(S) **Parigi,** 29 — Domenica ventura avrà luogo a Saint-Etienne una riunione di minatori i quali stabiliranno il da farsi in seguito allo sciopero di Perpignano.

DALLA DALMAZIA

Il Governo austriaco contro la malaria.

(Nostro corrispondente)

Zara, 20 agosto.

(*!?*) Fochi, probabilmente, sanno in Italia che anche nelle nostre contrade infierisce la malaria. Uno dei focolai d'infezione più pericolosi è il comune di Nona, che conta un 6000 abitanti, ed il cui centro abitato, cioè, come qui si dice, la città interna, ha un 300 abitanti, nei quali da anni e è andata inveterando la malaria facendo davvero deplorare la causa.

Fortunatamente, da noi il governo non fa grandi leggi e spreca, una inconcludenti; bensì agisce parsimonioso, secondando, da serio e pratico industriale, ogni buona iniziativa.

Il governo mandò a Nona l'egregio nostro dott. Battara, il quale si pose in relazione col vostro illustre Grassi, ne seguì tutto il lavoro scientifico, poi si recò al Orin a constatare *de visu* i risultati meravigliosi dei Grassi ottenuti con la cura profilattica esanofelica. Tornato il Battara a Nona, riferì coscienziosamente, e la i. r. Luogotenenza d'accordo col Podestà organizzò la cura in modo ufficiale per la campagna antimalarica di quest'anno — luglio-ottobre — un serio e scrupoloso esperimento, che permetterà, nei limiti possibili, la cura ai sobborgi di Nona, Klainice. Stabilimenti e Stani.

I giornali encomiano la solerzia del Governo, la illuminata instancabilità del dottor Battara, e la popolazione si rallegra che sia venuto dall'Italia il rimedio e che la sua razionale applicazione sia qui fatta secondo le norme fissate con tanto successo in Ostia nel 1901 dall'illustre G. B. Grassi.

Drammi di terra e di mare

Uragano e ciclone.

(S) **Parigi,** 29. — Un violento uragano, accompagnato da grandine, si è scatenato sulla regione di Chevilliers.

Le vigne sono considerevolmente danneggiate. Il raccolto è compromesso.

A bordo di una corazzata.

(S) **Brest,** 29. — In seguito ad un accidente della macchina della corazzata *Neptune*, l'acqua ha invaso il compartimento stagno e il doppio fondo della macchina. Il comandante ha fatto dare il segno d'allarme. Dopo due ore di lavoro l'acqua è stata ripetuta in mare. E' stata aperta una inchiesta sulle cause dell'incidente.

Opificio incendiato.

(S) **Parigi,** 29. — E' scoppiato a Tarcaing un grave incendio in un importante opificio di petinamento della lana, appartenente alla Ditta Parmont e C. L'incendio, che si estende su una superficie di 2000 metri quadrati, continua ancora. Sono stati chiesti soccorsi a Bordeaux.

Si calcola che i danni ascendano a 3 milioni di franchi. Seicento operai sono rimasti senza lavoro.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Tivoli Theatre di Londra una versione drammatica in un atto del poema di Robert Buchanan, intitolato *Eva Giacomo*, ha avuto buona accoglienza. Un marito tradito avvelena la moglie e quindi accusa il di lei complice che è un frate.

Nessun *Otello* è in grado di dare un nuovo dramma americano di Theo Kramer, che ha ottenuto discreto successo al Princess's Theatre di Londra.

Nuovissimo è molto complicato. Un malvagio cerca di compromettere una donna, facendo trovare sotto a chiave la porta della di lei camera quando il marito ritorna a casa. Infatti, malgrado le proteste di innocenza di lei, il marito ne ottiene il divorzio. Allora entra in scena un'altra malvagia creatura, un'avventuriera che vorrebbe sposare il marito divorziato. Per ottenere più facilmente il suo scopo essa cerca di avvelenare la rivale. Ma questa è salvata dall'intervento di una bambina precoce, che la ha avvisato il complotto. Ciò nonostante le nuove nozze stanno per celebrarsi, quando il primo autore di tutti questi mali, dopo essere scampato per caso alla giusta pena della sua colpa, pentito, interviene e uccide la sposa davanti all'altare.

— In Francia continuano le rappresentazioni all'aria aperta.

A Pont-Aven nel fondo della Brettagna presso un mulino rustico e davanti a un pubblico scelto è stata data la *pulmière di Yves le fou*, un atto di Sacha Guitry, con musica di scena assai interessante di Reynaldo Hahn.

L'autore interpretava la parte del protagonista.

— La commedia villereccia in tre atti di Maurizio Donnay rappresentata *C'est le Vent* nel Comune di Vesulo di Bussang, favorita dal bel tempo, richiamò moltissimi spettatori.

Molte in scena dei tipi pieni di verità e di nerve, resi con grande vivacità dagli attori locali. Il pubblico si divertì assai.

Lirica — La stagione di opera inglese al Covent Garden si è aperta con una eccellente rappresentazione della *Carmen*. Applaudita specialmente la signorina Zelia-de Lussan nella parte della protagonista.

Nella stessa rappresentazione della *Cavalleria* sarà data all'Opéra Comique di Parigi ai primi di novembre. La commedia lirica del maestro Reynaldo Hahn, che comprende quattro atti e cinque quadri, servirà di *rentrée* alla signorina Emma Calvé. Vi reciterà il giovane tenore Muratore e la signorina Andrée Sauvager.

— in quel teatro si tratta di rimettere in scena *La Princesse Jaune* una delle prime composizioni di Saint-Saëns.

L'opera è in un atto e fu rappresentata per la prima volta nel 1872.

— Si scrivono da **Rieti**:

La prima e la seconda di *Maria di Rohan* ebbero un successo straordinario. L'esecuzione è stata inappuntabile. Vi basti dire che uno degli interpreti è Matta Battistini! Successo nonsai... La Milanesi ebbe un successo senza fine dopo la romanza e i duetti con il baritono e con il tenore. Il tenore è il Dianni, romano, il quale piacque tanto che dovè bissare varii pezzi. Alla fine gli furono offerte parecchie chiamate. Poche volte avemmo qui uno spettacolo tanto importante.

— *a. b.* ci scrive da **Spoleto** 29:

Iersera penultima del *Mefistofele* e spettacolo d'onore del tenore Adolfo Dugnali. Gli spettatori furono generosi nel fargli applausi e nel lanciargli mazzi. Egli cantò pur, con la Medini e il Rossato, il terzetto del *Lombardi*. Ebbe dom di valore, corone d'alloro e fiori.

— **Concerti** — La stagione dei Promenade Concerts alla Queen's-hall di Londra si è inaugurata.

Il programma comprendeva l'*ouverture* del *Tannhäuser*, l'*ouverture Coriolano* del maestro Elgar, *l'ouverture Patrie* di Bizet, il poema sinfonico *Ultava* di Smetana e l'entrata di Figaro nel *Barbiere di Siviglia*, che fu cantata egregiamente dal baritono Plunkett Barton.

La direzione promette varie novità.

Arte. — La scultore Cesare Reduzzi, vincitore del concorso, ha compiuto il modello del monumento che verrà eretto in memoria di Benedetto Brin nel Camposanto di Torino.

Sovra un'erma, sorgente a piè d'una scoglia, contro il quale si infrangono le onde, è il busto, giudicato somigliantissimo.

Sotto è la figura di un gagliardo giovane alato — il Genio Navale — con il capo coperto d'un elmo rostrato e con il petto difeso da una breve corazza, in atto di costringere un Gigante — la Forza indomita del mare — a rendere omaggio al Grande Estinto.

Tutto il monumento sarà scolpito in marmo.

Varie — Un decreto presidenziale autorizza l'Accademia di Belle Arti di Prauda ad accettare dalla Società francese di incisione il dono di franchi 16,706,98 da investirsi in rendita al 3 per cento sullo Stato francese e i cui proventi saranno distribuiti sotto forma di premio in nome e in memoria della detta Società, per uno o più incisori in pietra dolce.

Per il Pensionato artistico.

Sappiamo che sarpeggia un po' di malumore fra gli artisti romani e residenti in Roma concorrenti alla gara per il Pensionato artistico nazionale, perchè alle prove per l'ammissione al concorso sono stati tutti esclusi meno uno.

Essi hanno diretto al Ministro on. Nasi un ricorso chiedendo l'annullamento di questo giudizio perchè, essi dicono, i saggi presentati ed eseguiti nelle ore antimeridiane furono giudicati nelle ore pomeridiane con notevolissima differenza di luce, perchè nella Commissione non spiccavano quelle personalità artistiche come per gli anni scorsi, ed infine perchè furono rotti i saggi degli aspiranti di scultura, di proprietà dei concorrenti.

Di questi hanno fatto parte giovani residenti in Roma, i quali rappresentano in maggior parte l'arte giovanile di tutte le principali città d'Italia qui mandati dai rispettivi Municipi e che hanno date prove non dubbie di loro valore, perciò non dubitiamo che il Ministro, considerando tutte le ragioni che hanno determinato questo ricorso, darà un giusto responso.

Sports

Un'automobile col motore di 90 cavalli!?

— Questo colosso automobilistico lo vedremo presto a Roma...

Si tratta di una macchina *Mors* (la marca trionfatrice dell'altro giorno a Trouville ove batté tutte le concorrenti con un *record* mondiale di 136 Km all'ora) che gli eleganti e simpatici *sportsmen*, principe Gino Potenziani ed Ugo De Martino porteranno a Roma quali unici rappresentanti per l'Italia della stunata e fortunata casa automobilistica francese.

Potenziani e De Martino si propongono di partecipare d'ora in avanti alle principali corse in Italia e di stabilire un nuovo *record del Chilometro* per il nostro paese.

E noi non dubitiamo menomamente del risultato data la grande potenzialità della macchina — colosso in ben conosciuta valentia sportiva degli intrepidi *chauffeurs* romani ai quali auguriamo di cuore: *buona fortuna!*

Gara podistica nei Castelli Romani —

Incoraggiata dalla splendido esito della marcia *andave* di domenica scorsa, alla quale tutta la cittadinanza albanese ha preso tanto interesse, la Società ginnastica « Alba » di Albano Laziale indice per domenica 7 settembre una gara podistica « libera a tutti i nativi dei Castelli Romani », sul seguente percorso:

Albano, Ariccia, Genzano e ritorno. Totale km. 16; tempo massimo un'ora e 15 minuti. L'andatura è libera (passo e corsa).

I premi per i primi arrivati saranno offerti dai negozianti e villeggianti dei Castelli; già se hanno inviati; il sig. Lavorini ed il prof. Bellagamba in Albano, il sig. Torti di Genzano e il prof. Tifi di Roma. A tutti gli arrivati in tempo massimo verrà assegnato l'artistico diploma della Federazione Ginnastica Italiana.

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Tivoli, 29. — Stamane verso le 10 e mezzo uno sconosciuto si è gettato sotto il treno diretto n. 88 che esce la galleria « San Cosimato » presso Manicla.

Le feste di Velletri.

Ecco il programma di domani:

ore 10,30: corso di cavalli con il fantino;
ore 17,30: tombola in L. 700 in oro;
ore 21: Concerto musicale sulla Piazza Maggiore illuminazione della Piazza e simultaneamente di globi monostatici.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 30 Agosto 1902 — S. Rosa

Leva: Sole alle ore 5.33 m. — Tramonta alle 6.47 s.
Luna la Luna alle ore 2.50 m. — Tramonta alle 4.44 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

29 agosto ore 18.

Europa: pressione massima 765 sulla Scandinavia settentrionale, minima 755 sul golfo di Guascogna.

Italia 24 ore: barometro è sceso ancora ed un mm.; temperatura diminuita nelle Marche, stazionaria in Lombardia, aumentata altrove; pioggiarelle in Lombardia, Emilia e Liguria.

In Francia continuano le rappresentazioni all'aria aperta.

A Pont-Aven nel fondo della Brettagna presso un mulino rustico e davanti a un pubblico scelto è stata data la *pulmière di Yves le fou*, un atto di Sacha Guitry, con musica di scena assai interessante di Reynaldo Hahn.

L'autore interpretava la parte del protagonista.

— La commedia villereccia in tre atti di Maurizio Donnay rappresentata *C'est le Vent* nel Comune di Vesulo di Bussang, favorita dal bel tempo, richiamò moltissimi spettatori.

Molte in scena dei tipi pieni di verità e di nerve, resi con grande vivacità dagli attori locali. Il pubblico si divertì assai.

Lirica — La stagione di opera inglese al Covent Garden si è aperta con una eccellente rappresentazione della *Carmen*. Applaudita specialmente la signorina Zelia-de Lussan nella parte della protagonista.

Nella stessa rappresentazione della *Cavalleria* sarà data all'Opéra Comique di Parigi ai primi di novembre. La commedia lirica del maestro Reynaldo Hahn, che comprende quattro atti e cinque quadri, servirà di *rentrée* alla signorina Emma Calvé. Vi reciterà il giovane tenore Muratore e la signorina Andrée Sauvager.

— in quel teatro si tratta di rimettere in scena *La Princesse Jaune* una delle prime composizioni di Saint-Saëns.

L'opera è in un atto e fu rappresentata per la prima volta nel 1872.

— Si scrivono da **Rieti**:

La prima e la seconda di *Maria di Rohan* ebbero un successo straordinario. L'esecuzione è stata inappuntabile. Vi basti dire che uno degli interpreti è Matta Battistini! Successo nonsai... La Milanesi ebbe un successo senza fine dopo la romanza e i duetti con il baritono e con il tenore. Il tenore è il Dianni, romano, il quale piacque tanto che dovè bissare varii pezzi. Alla fine gli furono offerte parecchie chiamate. Poche volte avemmo qui uno spettacolo tanto importante.

— *a. b.* ci scrive da **Spoleto** 29:

Iersera penultima del *Mefistofele* e spettacolo d'onore del tenore Adolfo Dugnali. Gli spettatori furono generosi nel fargli applausi e nel lanciargli mazzi. Egli cantò pur, con la Medini e il Rossato, il terzetto del *Lombardi*. Ebbe dom di valore, corone d'alloro e fiori.

— **Concerti** — La stagione dei Promenade Concerts alla Queen's-hall di Londra si è inaugurata.

Il programma comprendeva l'*ouverture* del *Tannhäuser*, l'*ouverture Coriolano* del maestro Elgar, *l'ouverture Patrie* di Bizet, il poema sinfonico *Ultava* di Smetana e l'entrata di Figaro nel *Barbiere di Siviglia*, che fu cantata egregiamente dal baritono Plunkett Barton.

La direzione promette varie novità.

Arte. — La scultore Cesare Reduzzi, vincitore del concorso, ha compiuto il modello del monumento che verrà eretto in memoria di Benedetto Brin nel Camposanto di Torino.

Sovra un'erma, sorgente a piè d'una scoglia, contro il quale si infrangono le onde, è il busto, giudicato somigliantissimo.

Sotto è la figura di un gagliardo giovane alato — il Genio Navale — con il capo coperto d'un elmo rostrato e con il petto difeso da una breve corazza, in atto di costringere un Gigante — la Forza indomita del mare — a rendere omaggio al Grande Estinto.

Tutto il monumento sarà scolpito in marmo.

Per il Pensionato artistico.

Sappiamo che sarpeggia un po' di malumore fra gli artisti romani e residenti in Roma concorrenti alla gara per il Pensionato artistico nazionale, perchè alle prove per l'ammissione al concorso sono stati tutti esclusi meno uno.

Essi hanno diretto al Ministro on. Nasi un ricorso chiedendo l'annullamento di questo giudizio perchè, essi dicono, i saggi presentati ed eseguiti nelle ore antimeridiane furono giudicati nelle ore pomeridiane con notevolissima differenza di luce, perchè nella Commissione non spiccavano quelle personalità artistiche come per gli anni scorsi, ed infine perchè furono rotti i saggi degli aspiranti di scultura, di proprietà dei concorrenti.

Di questi hanno fatto parte giovani residenti in Roma, i quali rappresentano in maggior parte l'arte giovanile di tutte le principali città d'Italia qui mandati dai rispettivi Municipi e che hanno date prove non dubbie di loro valore, perciò non dubitiamo che il Ministro, considerando tutte le ragioni che hanno determinato questo ricorso, darà un giusto responso.

Temperature massime del 29 Agosto.

Italia.

Alessandria	32	Domodossola		Palermo	35.6
Aquila	34.2	Firenze	33.1	Porto M.	32.6
Bari	29.6	Messina	31.7	Reggio Cal.	31.2
Bologna	26.5	Milano	30.3	Torino	24.2
Cagliari	30.5	Napoli	31.1	Udine	27.1

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	24.4	Costantinopoli —	Pietroburgo 11.1
Algeri —		Londra —	Sofia 14.2
Biarritz	12.8	Madrid —	Tunisi —
Atene	24.5	Nizza	22.2	Vienna 17.0
Budapest —		Parigi	15.5	Zurigo 14.4

Monoverbo.

VSEOR

Spiegazione del Passatempo precedente:
GIOVE-N-ALE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 27 agosto.
Nati 39 compresi i nati morti.
Morti 17 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

De Rossi Luigi fu Giov. Batt., Roma, 69 coniug.
Mancini Antonio fu Francesco, Roma, 72 coniug.
Grigioni Felciano fu Emiliano, Foligno, 47 coniug.
Collalti Gaetano fu Domenico, Anagni, 53 coniug.
Corri Adelaide fu Domenico, Roma, 56 nub.
Campegnani Luigi di Pacifico, S. Gimesio, 39 uel.
Alessandrelli Italia di Raffaele, Monte Oliveto, 15 nub.
Bacci Oreste fu Valentino, Livorno, 21 coniug.
Pessinelli Maria fu Giov. Batt., Matelica, 61 ved.
Carlegni Settimio fu Antonio, Roma, 38 coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Caserta. - 13 settembre. Mantenimento a cottimo della S. P. di Nola, 2. tratto, dal trivio di Calvanese all'spiallo della Shiava m. 15240. Cm. Ann. L. 9760

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di Accamoli, Cittareale e Pescorocchiano (distr. di Aquila).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1254 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Corte di Assise - Corte di Assise -

Alle spiagge di Anzio e Nettuno e ai Castelli Romani. Seguitano di preferenza le gite dei romani alle spiaggie di Anzio e di Nettuno e ai Castelli Romani, specialmente a Marino, C. Gandolfo ed in Albano, ove in quest'anno si è raccolta una scelta e numerosa villeggiatura. Tutti questi luoghi sono così frequentati sia per la libertà che vi si gode, sia per l'aria salubre e sia anche per i viveri sani e pure a buon mercato.

Nei giorni festivi poi il concorso è addirittura grande come grande è l'allegria di tutti i gitanti.

Per domani, domenica, da Roma per Albano i treni partono alle ore 5,40 — 7,25 — 8,35 — 12,5 e 15,10 e per Anzio Nettuno alle ore 5,30 — 5,40 — 6,40 — 7,40 — 8,35 — 9,25 — 12,5.

Queste sono le gite che divertiranno i romani, poichè esse offrono tutti i divertimenti, sono brevi e variate.

— Per comodità del pubblico diamo le facilitazioni di viaggio nonchè i treni festivi e periodici. I treni sia diretti sia misti partono ogni mezz'ora e famiglie che arrivano colà con loro bagagli per passare la stagione estiva.

Infatti non poteva essere altrimenti poichè in questo paese si sa di Anzio veramente con un'ora e mezza e assai a buon mercato.

Ecco le partenze da Roma 5,30 - 5,50 - 6,40 - 7,40 - 8,25 - 9,25 e 12,5.

Biglietti di andata e ritorno da *Roma* per *Anzio o Nettuno* validi tre giorni, con diritto a tre fermate intermedie, facoltativi per via Albano e via Ciampino per 10 viaggi di andata e 10 di ritorno.

I ed. 8,20 — II ed. 49,70 — III ed. 31,20.

Biglietti speciali settimanali di abbonamento personale di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno, facoltativi per via Albano e Ciampino, con diritto alle fermate intermedie escluse la domenica e le festività.

Biglietti speciali economici di abbonamento per famiglie, di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno con diritto alle fermate intermedie, facoltativi per la via di Albano e di Ciampino, senza obbligo della fotografia da usarsi anche dai componenti la famiglia del titolare purchè viaggino con lui, prezzo L. 72,00.

Odol impedisce la carie dei denti!

Le vendite all'Asta giudiziaria del mobilio ed oggetti d'arte che arredano il grande Albergo di Roma, prosecuono con crescente successo.

A tutela dell'ordine, per la gran ressa di pubblico che affluisce ogni giorno in quegli spaziosi locali, ove sono pure in corso lavori di riparazioni murarie, furono addibite due guardie scelte di città, che compiono il loro arduo dovere con cura e perspicacia esemplari. Una fra esse, certo *Fioretti Giorgio*, nacque una mattina a cogliere in flagrante il muratore Livi Luigi, mentre tentava asportare due bottiglie di liquori; ed è bene segnalare ai superiori lo zelo di questa guardia per l'impeccabile servizio che presta nella delicata mansione che le venne affidata.

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Buton, Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 agosto 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati	Usciti					Rimasti	
	U.	D.	T.	U. D. T.	guar.	trasf.	morti	U.	D.	T.	
S. Spirito	391	513	904	35	30	65	5	6	7	18	904
S. Antonio	128	138	266	13	8	21	1	4	3	8	266
S. Giovanni	123	—	123	15	—	15	1	—	—	1	123
S. Giacomo	414	—	414	39	—	39	3	—	—	3	450
S. Gio. de	240	80	320	7	3	10	2	1	143	98	320
Consolaz.	93	29	122	1	2	3	1	1	31	91	122
S. Galliano	257	29	286	17	20	37	1	1	16	46	284
	1626	789	2415	127	63	190	14	13	200	265	2486

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 5 alle 7 pom., per telefonare al "Popolo Romano „ chiamare il numero 1237.

Il vetturino ucciso da una revolverata in via San Francesco a Ripa. — Ieri sera alle 7 e un quarto al caserma del Viale del Re e di via San Francesco a Ripa, reduci dal comizio, si trovavano in crocchio a conversare il vetturino Elio Mortarelli, suo padre Ignazio e Giulio Colazzi.

In quel mentre dal ponte Garibaldi veniva a trotto serrato una vettura condotta da Giulio Colazzi d'anni 23, che poco mancò non investisse l'Elio Mortarelli.

Questi irvei contro il Colazzi dicendogli: Che, sei guercio! Ti manca di cena che vai così di presta!

Giulio rispose con parole trivialì improvvade contro i genitori del Mortarelli.

— I genitori li devi baciare stare — esclamò il Mortarelli. e in così dire fece per salire sulla cassetta del Colazzi, ma questi gli assestò due colpi di frusta.

Nonostante il Mortarelli riuscì a dare una briglia del cavallo e salire in cassetta prese per la giacca Giulio Colazzi che abbandonate le redini lasciò il cavallo in balia di sè stesso.

Nel frattempo sopraggiunse il fratello del Colazzi, Enrico, che conduceva la propria vettura per andarla a staccare nella scuderia fuori porta Portese.

Enrico prese le difese del fratello e mentre il cavallo correva a Giulio Colazzi e Mortarelli si scambiavano insultandosi a vicenda, sali sulla vettura e cavato un revolver esplose a un colpo a bruciapelo ferendo il Mortarelli alla testa.

La scena che avvenne non si descrive. Tutti gridavano imprecando al vigliacco assassino.

Il Mortarelli senza proferir parola stramazzò a terra e raccolto dal vetturino Alessandro Cavallero, abitante al vicolo della Pelliccia 31, dal commesso Domenico Rossani, abitante in via Monteverde 9, dal muratore Filippo Divisanto, abitante in via San Francesco a Ripa 29, e dal bersagliere Cesare Caporali, del 3. reggimento, aggregato al Deposito, venne trasportato all'ospedale della Consolazione, dove appena giunto moriva.

L'uccisore venne subito arrestato dal brigadiere delle guardie municipali Giuseppe Serracannni, dalla guardia di P. S. Angelo Arvonio e dalle guardie di finanza Lignano Di Jorio, i quali lo condussero tra le imprecazioni della folla alla caserma dei bersaglieri a S. Francesco a Ripa.

Avvertito del fatto il Commissariato di P. S. di Trastevere, accorsero il vice-commissario D'Orazi, il delegato Ripandelli e gli agenti Giuseppe Molo e Riccardo Portesani, i quali, assecondo l'ucciso re, lo trasportarono all'ufficio via Lorenzo Ghiberti.

Luogo il percorso la folla voleva far giustizia sommaria e gli agenti per schermirsi dovettero estrarre i revolvers.

Enrico Colazzi interrogato disse di esser figlio di Alfano, proprietario di circa venti vetture fuori porta Portese, sopranominato *carrica e scarrica*, e di abitare con la moglie e due figli alla Trebana di Campitelli n. 9 p. 2. Portava l'arma abusivamente e per aver subito della condanne per ferimento era ammonito nella lista dei pregiudicati.

Il revolver gli fu sequestrato.

L'ucciso, un giovane anello, bruno, con piccoli baffi neri, aveva ventiquattro anni ed abitava al vicolo della Pogna, N. 41 al 1. piano. Aveva subito parecchi processi commessi contro la proprietà. In tasca non aveva che un fazzoletto ed il libretto ristampato dalla Lega dei vetturini.

Al padre Quirino, che andò all' ospedale, non venne permesso di rivedere il figlio.

L'ingente furto alla Direzione del Fondo Culto. — La notte del 4 maggio scorso, come i lettori ricorderanno, fu commesso l'audace ed ingente furto in danno della Direzione generale del Fondo per il Culto e del Fondo di Beneficenza e Religione nella città di Roma.

Gli uffici, è noto, si trovano nel palazzo annesso alla chiesa dei SS. Domenico e Sisto, alla salita del Grillo, presso via Nazionale.

Ancora ladri erano penetrati negli uffici dell' Economato e della Cassa, dove sono tre casse forti; in quella grande vi erano allora conservate oltre 100,000 lire, in un altra più piccola quelle dell' Asse ecclesiastico, e nella terza 2000 lire del Fondo per il Culto.

Denunziato subito il furto all'autorità di P. S. questa constatò che i ladri, aperta con chiave falsa la porta ferrata degli uffici soprastanti il quelli dell' Economato, avevano praticato nel pavimento un gran foro, che per esso erano discesi nella stanza del cassiere signor Castagni, che avevano forato con trapani le due piccole casse e rubato quanto esse contenevano, e cioè 6000 lire in oro e 6000 lire in carta, nonchè alcune cartelle di rendita del Credito Fondiario del Monte dei Paschi che erano conservate in una delle casse e che rappresentavano i risparmi dell' impiegato Bruni.

Iniziate le più attive indagini queste portarono all'arresto di uno degli autori dell' ingente furto.

Giorni sono a Nizza di Franca fu arrestato infatti il meccanico Luigi Mazzocchi, d'anni 37, romano, al quale vennero sequestrati sei titoli di quelli rubati al Fondo Culto.

Il Mazzocchi, qualche tempo prima di commettere il furto, aveva richiesto alla Questura il passaporto.

Ottenuto questo, Giungi però, successivamente, glie le fece consegnare al confine, perchè aveva concepito dei sospetti a carico di lui.

Il Mazzocchi ritirò infatti il passaporto, quindi fece ritorno in Roma, dove consumò, insieme ad altri, l'audace furto.

Il trattore ferito da un colpo di rivoltella in via Aracoeli. — In via Aracoeli al n. 61 vi è la trattoria di Alfonso Giorgi, di 60 anni, da Terni, coadiuvato in via di Monte Tarpeo n. 69.

Ieri, alle 5 pom., Alfonso ordinò al figlio Ottavio, di 19 anni, romano, di salire al primo piano a prendere una rivoltella che teneva chiusa in una credenza. Ottavio andò in cerca nel predetto locale trovò l'arma gli scattò ed il proiettile gli si conficcò nella mano sinistra producendogli una ferita guaribile in due settimane.

Il furto in via Appia Nuova. — Ieri le guardie di finanza di Porta S. Sebastiano fermarono Angelo Terni, d'anni 20, da Poggio Mirteto, il quale poco prima aveva commesso un furto di pesche in una vigna fuori di Porta S. Sebastiano.

Avvertiti i carabinieri, lo trassero in arresto. Poco dopo vennero a sapere che il Terni, in unione di Vitaliano Mattioli, d'anni 18, e di Angelo Spinosi, d'anni 14, pubblico romani, si era introdotto nella vigna suddetta in via Appia Nuova 262, e in danno dell'affittuario Giuseppe Zagaglia, d'anni 41, avevano rubato molti chili di uva.

Il Mattioli e lo Spinosi vennero anch'essi arrestati.

Il ferimento in via della Scala. — Lo studente Alessandro Richter di anni 17, romano, abitante alla casa segnata di S. Giovanni 35, fu ieri sera dinnanzi alla stazione ferroviaria di Trastevere, mentre si trovava sopra un carro guidato dal suo commesso Giovanni Monti, perduto l'equilibrio cadde battendo la schiena ed in un ginocchio subito dopo riportando una ferita giudicata guaribile in 20 giorni.

Così raccontò lui.

Trasportato all'ospedale della Consolazione, i medici si riservarono il giudizio.

Dalle indagini eseguite dal commissario di P. S. di Trastevere risultò che il Richter era venuto a questione in via della Scala col macellaio Giovanni Pretelli, di anni 46, romano, il quale l'aveva ferito con una coltellata. Il Pretelli venne quindi arrestato.

La sconosciuta trovata morta al Viale Parioli è stata identificata per Marianna Rossi, di Pietro, abitante al vicolo San Filippo ai Parioli.

Venne accertato che era morta di ciroidosi.

Tentati suicidi. — Ieri mattina alle 9 u mezzo Enrico Rinaldi accompagnò all'ospedale di S. Spirito Teresa Gattoni di 33 anni da Merlino abitante al vicolo San Celso n. 90, che aveva sintomi di avvelenamento per ingestione di atropina, una medicina che se ne serveva per la cura degli occhi. I medici si riservarono di pronunciarsi sulla guarigione.

La Teresa si rifiutò di dire i motivi che l'avevano spinta a commettere quella sciocchezza.

— La stiratrice Angela Venturi di 19 anni da Poli ieri mattina nella sua abitazione in via dell'Arco dei Tolomei n. 9 tentò uccidersi bevendo del sublimato perchè aveva questionato con il suo fidanzato Ferdinando Pollastri, che abita in via del Mezzo Monte n. 72. I medici dell'ospedale della Consolazione la giudicarono guaribile in una settimana.

L'infortunio al ponte Palatino. — Ieri sera alle 8,30 nei lavori del Tevere sotto il ponte Palatino il bracciante Francesco Guiducci di anni 25, da Forlì nello spingere un vagoncino si ferì al pollice della mano sinistra. Giudicato in venti giorni.

Le vittime degli automobili — In piazza Nicosia, nell'officina della Società Italiana per automobili lavorava il meccanico Carlo Delicati di anni 16, romano, abitante in via Frattina 29, cava a dare la carica alla lanterna per fare una saldatura ad un automobile quando la fiamma gli spruzzò il fuoco alla manica della giacca producendogli gravi ustioni alla mano e all'avambraccio destro.

Il conte Enrico Mancini ed il direttore dell' officina signor Ettore Carloiano l'accompagnarono all'ospedale di San Giacomo dove venne giudicato guaribile in venticinque giorni.

La rissa in via Ariosto. — Da circa un mese Angela Trinca, d'anna 20, da Paliano, sordo-muta, aveva separata dal marito Cesare Fabri, calzolaio, anche esso sordo-muto.

Ieri la Trinca, venuta a questione col cognato Domenico De Rossi, abitante in via Ariosto 12, il quale l'aveva rimproverata di svergli rubata una lira, ricevette dal medesimo calci e pugni che le produssero contusioni in più parti del corpo e il giudizio fu riservato trovandosi la Trinca in stato interessante.

La disgrazia alla stazione di Ceprano. — Alla stazione ferroviaria di Ceprano ieri alle 6 pom. Alessandro Castellero, di 29 anni, romano, abitante in via San Venanzio N. 56, fuochista della linea N. 4 Napoli-Roma, mentre la macchina stava forma per prendere del carbone, cadde sulla piattaforma riportando una ferita alla testa.

Trasportato a Roma, fu ricoverato alla Consolazione.

Tra guardia e vetturino in via Manin — Alle 10 e un quarto di ieri mattina, in via Manin, la guardia municipale Vito Antonio Cannone procedeva in contravvenzione al vetturino Ferdinando Pallotta, di 35 anni, abitante in via delle Palle 8 p. 2.

Il Pallotta frustò il cavallo e si diede alla fuga. La guardia lo raggiunse, e nel fermare il cavallo la da questo gettato a terra, riportando una contusione al ginocchio destro guaribile in dieci giorni con riserva.

Il vetturino venne condotto a Regina Coeli.

Il gelatiere investito al Corso d'Italia. — Stamane alle 10 al Corso d'Italia il gelatiere Anton Darzini, d'anni 52, da Pistoia, abitante in via Bergamo 7, mentre 7 venne investito da una vettura che cui conduttore rimase sconosciuto; riportò contusioni al ginocchio e al gomito sinistro e ferite guaribili in dieci giorni.

Le gravi disgrazie di ieri — *In via Machiavelli* — Ieri alle 19 e mezzo, il ragazzo Arsenio Fucili, di anni 11, romano, abitante in via Machiavelli 41 int. 41, si attaccò dietro la vettura condotta da Mariano Mongarelli, di anni 42, da Jesi, e nuse disgraziatamente la gamba sinistra tra i raggi di una ruota.

In piazza Sforza, ove aveva riportato frattura della tibia, venne raccolto dal sergente Francesco Sciomacher della 6.a brigata artiglieria di stanza a Firenze, e dal maggiore Ercole Excoffon, Andreoni-Bossi, i quali lo trasportarono a Sant'Antonio, dove venne giudicato guaribile in cinquanta giorni con riserva.

Il Mongarelli fu arrestato.

— *Al Viale Principessa Margherita.* Alle ore 8 di iersera Domenico Agostini, di anni 12, da Cagli (Pesaro), abitante al Viale Principessa Margherita 362, interno 4, cadde da una carrozza frutturandosi il braccio destro.

Il milite della Pubblica Assistenza « Croce d'Oro », Alberto Laporta, condusse il ragazzo a Sant' Antonio, dove fu giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

— *In via Reggio.* Nella lavanderia a vapore, in via Reggio, ieri mattina alle 8 e mezza, la stiratrice Annunziata Carol, di anni 16, da Caserta, abitante al vicolo Carcano 45, interno 3, stirando della biancheria andò disgraziatamente con la mano sinistra nell'ingranaggio del cilindro, riportando ferite giudicate guaribili in 20 giorni con riserva.

Di tutto un po'. — Il pittore Pietro Sterlich di 40 anni, da Tivoli, abitante in Borgo Vecchio numero 32, ieri mentre pulivo una lastra in casa della contessa Lupariui che abita in via dei Serpenti numero 109; la lastra si ruppe producendogli un'estesa ferita al polso sinistro. Se tutto andrà bene guarirà in quindici giorni.

— L'altra sera alle ore 0,15 la guardia di pubblica sicurezza Emilio Sarsano di 28 anni, da Postino (Caserta) nel procedere all'arresto del pregiudicato Nicola Fiacchioni, di 45 anni, da Solsito (Campobasso) abitante in via Montevecchio, numero 7, ebbe da questi un pugno al petto che gli produsse una contusione guaribile in una settimana.

— L'altra sera, alle 6, in via dei Volsci 34, interno 21, il bambino Luigi Petri, d'anni 3, romano, rimase scottato alle guancie per una pentola di acqua bollente cadutagli addosso. A Sant'Antonio venne giudicato guaribile con riserva.

— Giovedì, alle 6 pom., in via Panisperna, un ragazzo di 12 anni, Arturo Isidori, romano, astuccista, abitante in via Santa Maria Maggiore 145, perchè avevo rimproverato un suo male modo alla propria madre, fu da questa percosso con una cinghia alla testa.

La guardia municipale Pietro Ballerino condusse il ragazzo a Sant'Antonio, dove fu giudicato guaribile in otto giorni, con riserva.

La disgrazia al Biscione — Il calzolaio Ugo Battisti, di 16 anni, da Albano, abitante in piazza del Biscione n. 55, ieri per prendere un sedile onde sedersi in una vetrata che dà la luce alle cantine.

Ad un tratto i vetri si ruppero ed il Battisti precipitò sulla cantina sottostante ferendosi alla testa; andò alla Consolazione dove venne giudicato guaribile in dieci giorni.

Il Pincio aperto di notte. — Stasera, dalle ore 21 alle 22 1/2, il concerto comunale diretto dal Maestro cav. uff. Alessandro Vessella, eseguirà il seguente programma:

1. Cologa, marcia « Baccanale » — 2. Rossini « Matilde di Shabran » sinfonia — 3. Meyarbeer « Il Profeta » — 4. Bizet « Suite » — 5. Lamarte dalla mezzosoprano « duetto atto IV : e) Marcia dell' incoronazione — 4. Ponchielli « I Lituani », danza andulusa » finale II — 5. Waldteufel « Souvieni-toi », valzer.

Narciso Borgogrossi.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, I settembre 1902 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 24 gennaio 1902 fino alla polizza n. **19700.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 febbraio 1902 fino alla polizza n. **34780.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie.

N. B. — Si consiglia pesatezza sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra tutti quelli che si è garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulla prestanza su pegno.

Teatri di Roma

Adriano. — Stasera duuque prima rappresentazione della Compagnia drammatica Berti-Masi col *Cyrano di Bergerac* che avrà una messa in scena splendida e del tutto nuova, avendo la Compagnia dovuto confezionarsi nuovamente scenari e arredi che vennero distrutti — come noto — dall'incendio del Teatro di Alessandria.

Protagonista della commedia eroica di Rostand, così egregiamente tradotta da Mario Giobbe, sarà Andrea Maggi, l'artista valoroso e simpatico che nella parte di *Cyrano* non ha davvero rivali.

Nazionale. — Le meravigliose avventure di *Sabatino Farandola* appuntarono stasera in un grandioso *fiasco* in 3 atti e 4 quadri su parole di O. Giustiniani con musica di Falchi.

Il pubblico che non ha davvero lodato a sacrifizi per mettere in scena questo nuovo lavoro, è degno del maggior encomio, o noi aggiriamo fin da ora un completo successo.

Costanzi. — Questa sera avrà luogo la 5 due interessanti partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi : Franchi Narlini — Maggi — Faschini : Salini- Bonini — Nidoni.

Seconda partita — Rossi Frallani — Nardini L. - Belluci — Turchini : Scanfiena — Bandini — Pacini.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Cyrano di Bergerac*, ore 21.
Nazionale. — *Sabatino Farandola*, ore 21.
Manzoni — *Attilio*, ore 21.
Mercatorio Romano - Giuoco del pallone, ore 16 1/2.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Prof. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemie e segnatamente cachessia palustre »
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

ASMA
Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 35 - Milano. Riceverà *gratis* una numerosa raccolta di casi di Asma i più ribelli e di svariatissima diversa, guariti coll'uso del celebre Liquore Arnaldi.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Hohenzollern* partirà il 4 settembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leopold Fill a Genova.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Bombay-China e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Brindisi* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Alcania.
Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso. Partenze da Trieste ogni martedì alle 11 a. m. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Grecia Jonia e Smirne ogni giovedì alle 8 1/2 ant. da Trieste - Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Brindisi* Inoltre a cadenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste partenze martedì, mercoledì e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.
Gita Trieste Venezia. Ogni domenica da Trieste alle 8 ant. e da Venezia alle 3 pom.
Per la Turchia diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Rumenia (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Persia e Bombay ogni mese da Trieste.
Per la Transilvania, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all' anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Priuli Gondrand e Comp.e later. dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, a Campobasso - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Norvegia, *Brindisi* - S. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

SOCIETA' ANONIMA
per la colonizzazione di terreni incolti in Italia
in liquidazione
Capitale sociale L. 600,000 interamente versato
Sede in Roma - Via Nazionale N. 184 p. terra

L'assemblea dei soci è convocata in riunione straordinaria per il giorno 15 settembre alle ore 16 nella Sede della Società in via Nazionale 184 per trattare sul seguente

Ordine del giorno

" Comunicazioni del liquidatore circa proposta di cessione del patrimonio sociale ed eventuale autorizzazione dell'assemblea in proposito.

" Autorizzazione ai liquidatori provvedimenti per la chiusura della liquidazione. "

Qualora l'assemblea non sia valida per mancanza di numero legale, la seconda convocazione resta fissata pel giorno 20 Settembre alla stessa ora della prima e nella stessa Sede Sociale.

I signori Soci per essere ammessi a deliberare nell'assemblea, debbono depositare tre giorni prima alla Sede Sociale le azioni possedute e ritirarne ricevuta.

Roma, 22 Agosto 1902.

Il Liquidatore.

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce-Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno
.... il « Ferro-China Rosati » taglio ricostituente è riuscito nella grande maggioranza dei casi a convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ha avuto grandissimo successo nelle nevrosi, specie nei diabetici, nei neurosteniei e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilevare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Ultime Notizie

L' " Aquila nera „.

All'on. Presidente del Consiglio sono pervenute numerose sollecitazioni per l'affare ovverosia, contraffagli da S. M. l'Imperatore di Germania.

Dopo la morte di Francesco Crispi tre soli, se bene ricordiamo, erano gli uomini di Stato italiani, degni dell'Aquila nera, Ordine cavalleresco prussiano: gli on. Visconti-Venosta, di Rudinì e Giolitti. Ogni sarannno nuovamente quattro.

Lo Czar a Roma.

Vienna 29. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo:

Le notizie che annunciano come imminente la restituzione a Roma della visita dello Czar al Re d'Italia sono premature.

Sebbene la data di tale visita, non sia ancora fissata, è certo però che lo Czar si recherà a Roma durante il corrente anno.

Presidenza del Consiglio,

Ieri l'on. Zanardelli conferì con i ministri Carcano, Balenzano e Cocco-Ortu.

Ricevette poi nel pomeriggio l'on. Giradi.

Salute pubblica.

Alla Direzione generale di Sanità al Ministero dell'Interno giunsero che la salute pubblica si mantiene eccellente in tutte le provincie del Regno e che quindi sono assolutamente false tutte le voci messe in giro ad arte di possibili danni per la salute pubblica.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on. Galimberti sui trasporti postali per conto della Direzione delle Carceri.

L'on. Giolitti ricevette il prefetto di Massa comm. Cataldi.

Sono stati prorogati di 3 mesi i poteri del Commissario di S. Salvatore Telesino (Benevento).

Ad evitare che sia erroneamente interpretata la notizia pubblicata recentemente circa i provvedimenti sottoposti dal Governo del Re di S. M. per la debellazione delle zone malariche, agli effetti della legge 2 novembre 1901 e del relativo regolamento approvato con decreto 30 marzo 1902, si reputa opportuno chiarire come, per amore di chiarezza, siasi pubblicato l'elenco dei Comuni nei quali si è constatata l'esistenza di zone malariche.

Con ciò, tranne pochissime eccezioni, non si è inteso dichiarare che tutto il territorio degli singoli Comuni sia infetto di malaria, ma che solo circoscrizioni territoriali di essenso dei Comuni contemplati dai primi provvedimenti, si è accertata e dichiarata l'esistenza di qualche malattia o endemica, più o meno estesa per superficie, ma ben circoscritta da ogni lato (cosi, ad esempio, in provincia di Roma nei territori dei Comuni di Albano, di Castelgandolfo, in provincia di Pesaro, in territorio di Fano, ecc.) e nell'ambito della quale, nettamente separata dal resto del territorio comunale, avranno applicazione le provvide disposizioni di legge e di regolamento, le quali per iscopo di diminuire le cause della malaria.

Non tardarà, dei resto, ad essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* l'elenco delle zone malariche e l'esatta indicazione dei confini rispettivi di riascuna zona.

Ministero Pubblica Istruzione.

In seguito alla legge 22 dicembre 1901 che approva la convenzione per il paroggiamento della R. Università di Macerata, lo stipendio dal prof. Luigi Tartufari di Gubbio, attualmente in portato a lire 5000 per il periodo di tempo durante il quale appartenerà a quella Università.

Il prof. Carlo Salvioni è trasferito, col suo consenso, dalla R. Università di Pavia alla R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Il prof. Secondo Rovea, titolare nel R. Ilceo Gioberti di Torino, è collocato a riposo.

Sono approvate le elezioni dei signori dott. Carlo Capasso e dott. Giulio Jung a soci corrispondenti della R. Deputazione di storia patria per le provincie Parmensi.

Ministero Grazia e Giustizia.

Contratti il lavoro.

L'on. Cocco-Ortu presenterà ad un prossimo Consiglio di ministri il progetto pei contratti di lavoro, che è già pronto e consta di 70 articoli.

Ministero Marina.

Ieri è giunto a Livorno il Ministro della Marina on. Morin.

Il capitano del C. R. E. De Luca Almorindo è stato collocato a riposo.

Il contrammiraglio « Frecchi » col 19 volgente ha cessato di far parte della forza navale da Mediterraneo ed è passato in disponibilità alla Spezia.

L' Aretusa » è partita da Porto Empedocle ed è giunta ad Augusta; l' « Affondatore » è partito da Spezia; il « Cartatone » è partito da Spezia ed è giunto a Livorno.

— Il « Carlo Alberto » arriverà oggi a Cadice. Sarà in Italia fra una diecina di giorni.

Dopo che avrà sbarcato Marinoni, si riunirà alla squadra del Mediterraneo.

— La « Liguria, » comandata dal Duca degli Abruzzi, proseguendo il viaggio di istruzione toccherà alcuni porti del Mediterraneo. Si aggregherà poi alla squadra.

Lo Squadra.

La prima divisione della squadra rimarrà nei porti di Benka e Smirne dal 9 al 14 settembre, nel porto di Smirne-Vathi dal 17 al 19, a Rodi il 22 e 23 a Falero dal 26 al 28.

La seconda divisione raggiungerà a Benka o Salonicco dal 10 al 15 settembre; a Volo dal 18 al 23; a Falero dal 26 al 28.

Una disgrazia al bordo del « Rausan ».

Il « Rausan » è giunto a Port-Cabello. A bordo tutti bene.

Il 10 luglio, mentre il « Rausan » lasciava il porto di Panchal, manovrandosi l'ancora di dritta, spezzossi l'anello al centro del fuso, in modo che l'ancora si affondò nuovamente trascinando con sè marinaio Paleni Giovanni da Giuhanovo, nato nel 1881, che non ritornò più a galla.

Tutte le ricerche per rintracciare il cadavere riuscirono infruttuose.

Borse e Mercati

Roma. 29 agosto.

La liquidazione chiude con pesantezza generale che ribassa anche per guaggiore. La debolezza della Rendita devuta dal continuato deprezzamento del cambio, ha, ingrandito, influenzato il resto del mercato. Per liquidazione si tratta a 103.40 e per contanti da 103.12 1/2 a 103.15. Per fine prossimo offerta prima a 103.42 1/2 chiede 103.52 1/2.

Rendita interna 4 1/2 118.35.

Obbligazioni ferroviarie 500 — Obbligazioni Municipio Roma 517 — Obbligazioni Fondiario Sante Spirito 507.

Banca d'Italia 891 — Commerciale 688 — Credito Italiano 523 — Banco di Roma 116 — Gas 985 — Acque 1288 a 1290 — Condotte 277 — Molini 69.50 — Omnibus 283.50 — Risanamento 23.50 — Metallurgica 119 — Immobiliari 284 a 289 — Credito Fondiario Italiano 529.50 — Fondiario 83 — Fondiario Sardo 82 — Zuccheri Romani 70.50 a 69.50 — Concimi 96 — Forzi 76 — Montecatini 108 — Zuccheri Vaisecco 120.

Nuovo ribasso nei cambi:

Parigi 100.55 — Londra 25.31.

Cambio dazio doganale 30 agosto L. 100.55
Dal 25 al 31 — fino a L. 100 — L. 100.80.

BORSE ITALIANE — 29 agosto 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 47	103 13	103 10	103 15
Id. fine	— —	103 50	103 12	— —
Id. 4 1/2 0/0	118 —	113 25	113 —	113 90
Az. B. d'Italia	893 —	— —	890 —	890 50
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» fer. Medit.	446 —	444 50	443 50	443 50
» » Merid.	655 —	653 50	650 —	649 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	130 —	— —
» Nav. Gen.	406 50	404 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	277 —	280 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	340 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	337 —	— —	— —
Fond. R. 5 1/2 0/0	— —	102 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
Fer. S. d'Italia 4 0/0	— —	507 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	451 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	522 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia visita	100 60	100 52	100 60	100 57
Berlino id.	123 57	123 57	123 62	123 62 1/2
Londra id.	25 33	25 33	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 33	25 13

Consolidati - Media uff. del Regno, 27 agosto

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,32 7/8	101,32 7/8
4 1/2 netto	113,18 1/8	111,18 1/8
4 0/0 netto	100,32 1/2	100,32 1/2
3 0/0 lordo	69,25	68,06

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 29, ore 15 — Rendita 103,07 contanti — 103,46 fine prossimo — Meridionali 655 — Mediterranee 444 — Rio - Navigazione 405 — Banco d'Italia 893 — Banca Commerciale 687 — Credito 522,50 — Cariboro 718 — Accinerie 1675 — Molini Alta Italia 330 — Savona 214 — Elba 243.

	Parigi, 29, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 ansan.			
	» 3 0/0 perp.	101 10	101 07	101 15
	» 3 1/2 0/0	101 85	101 80	101 82
	ITALIANA 5 0/0	102 82	102 60	102 45
	turca	— —	29 10	29 05
	spagnola	— —	85 20	85 30
	russa nuova	— —	88 3/4	— —
	portoghese	30 55	30 50	30 50
	ungherese	— —	103 50	103 80
	Egiziano 4 0/0	— —	110 45	110 45

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

XVI.

Il mattino seguente il medico constatò un sensibile miglioramento nelle condizioni della malata: la febbre era diminuita di qualche linea, la fisonomia era calma, anzi radiosa, e per la prima volta aveva accolto il dottore con un sorriso, quasi le chiedesse di farla vivere.

L'uomo di scienza era dotato di tale intelligenza, che non aveva avuto bisogno d'indagini per scoprire le cause che avevano prodotto nella giovane sposa il grave malattia. Dalle sconnesse frasi del delirio egli aveva ricostruito il romanzo d'amore in tutte le sue fasi, ed ora nel miglioramento improvviso intravide una causa ignota, ma reale e non attribuibile alle fiale dei medicinali.

Egli passava le giornate intere nella camera attigua a quella dell'inferma, seduto presso la porta, intento al più lieve rumore, studiando la fisonomia di coloro che ne uscivano, nella tema continua di qualche ricaduta, che, a detto del dottore, sarebbe stata irreparabile.

Fu in uno di quei giorni che, Gastone, scorgendolo curvo rincantucciato presso l'uscio della stanza di Mercede, alla guisa di un cane che vigila il suo padrone, gli annunciò come egli fosse ormai accettato per fidanzato di Liana, essendosi questa disimpegnata col barone di Bergemon.

Accennando poi con delicatezza, al colloquio in cui sir Glascow sorprese Mercede pochi momenti prima del matrimonio gli fece comprendere come la spagnuola stessa fosse incaricata di ottenere dal barone lo scioglimento dell'impegno con la cugina e altre cose avrebbe voluto aggiungere, ma Gastone fu visto da un senso di pietà per quel poveretto che evidentemente soffriva quanto e più dei due giovani amanti.

Sir Glascow era divenuto pallidissimo e non aveva risposto una parola.

Il visconte per quel giorno non credette prudente spingersi oltre.

— Il tempo mi darà consiglio — pensava fra sè, e avrebbe pagato un mondo per non trovarsi in quel doloroso frangente, la soluzione del quale, qualunque ne fosse l'esito, doveva condurre allo sciianto di qualche nobile cuore.

Fu una vera festa, per gli abitanti del castello il giorno che il dottore pronunciò la parola « è salva ».

Due settimane dopo la famiglia era riunita e sostante intorno alla convalescente che muoveva i primi passi sulla gialain dei viali appoggiata al braccio del suo promesso.

Calma, tranquilla, sorridente, il suo volto non rivelava alcuna traccia d'intima passione.

Cos'era dunque avvenuto nella sua povera mente così tanto a lungo sconvolta?

E più non le resterebbe che una vita vegetativa, senza dolori, senza gioie, scolorito fantasma di sè stessa, pallida larva del pensiero?

A sir Glascow non era sfuggito il nuovo stato della fanciulla.

« Del resto il sì sacramentale non l'hanno ancora pronunciato ».

Ma il generoso giovinotto dove interrompersi per l'orchiata severa che le gittò sua zia.

— Cosa pensate a venirmi fuori con questi discorsi — disse'alla sdegnosamente — ignorate forse che Mercede è ormai maritata?

» Spero bene che non vi sarete dato alla professione di venire a guastare i matrimoni in casa mia.

La voce della marchesa tremava di collera, e il giovinotto malgrado tutta la buona volontà di adoprarsi in favore di due anime desolate, dovè ringoiare le sue calde perorazioni poiche il severo contegno della zia alle sue prime insinuazioni aveva tagliato di netto ogni possibilità di replica.

Non restava altro che agire direttamente sull'inglese.

Lo stato di Mercede era ormai rassicurante, il miglioramento si avanzava lento ma sensibile di giorno in giorno.

La fanciulla cominciava a riconoscere le persone che aveva d'attorno, ma il povero sir Glascow, ossequiente ai consigli del medico, si teneva sempre più in disparte.

Ma il generoso giovinotto dove interrompersi per l'orchiata severa che le gittò sua zia.

— Cosa pensate a venirmi fuori con questi discorsi — disse'alla sdegnosamente — ignorate forse che Mercede è ormai maritata?

» Spero bene che non vi sarete dato alla professione di venire a guastare i matrimoni in casa mia.

La voce della marchesa tremava di collera, e il giovinotto malgrado tutta la buona volontà di adoprarsi in favore di due anime desolate, dovè ringoiare le sue calde perorazioni poiche il severo contegno della zia alle sue prime insinuazioni aveva tagliato di netto ogni possibilità di replica.

Non restava altro che agire direttamente sull'inglese.

Lo stato di Mercede era ormai rassicurante, il miglioramento si avanzava lento ma sensibile di giorno in giorno.

La fanciulla cominciava a riconoscere le persone che aveva d'attorno, ma il povero sir Glascow, ossequiente ai consigli del medico, si teneva sempre più in disparte.

Egli passava le giornate intere nella camera attigua a quella dell'inferma, seduto presso la porta, intento al più lieve rumore, studiando la fisonomia di coloro che ne uscivano, nella tema continua di qualche ricaduta, che, a detto del dottore, sarebbe stata irreparabile.

Fu in uno di quei giorni che, Gastone, scorgendolo curvo rincantucciato presso l'uscio della stanza di Mercede, alla guisa di un cane che vigila il suo padrone, gli annunciò come egli fosse ormai accettato per fidanzato di Liana, essendosi questa disimpegnata col barone di Bergemon.

Accennando poi con delicatezza, al colloquio in cui sir Glascow sorprese Mercede pochi momenti prima del matrimonio gli fece comprendere come la spagnuola stessa fosse incaricata di ottenere dal barone lo scioglimento dell'impegno con la cugina e altre cose avrebbe voluto aggiungere, ma Gastone fu visto da un senso di pietà per quel poveretto che evidentemente soffriva quanto e più dei due giovani amanti.

Sir Glascow era divenuto pallidissimo e non aveva risposto una parola.

Il visconte per quel giorno non credette prudente spingersi oltre.

— Il tempo mi darà consiglio — pensava fra sè, e avrebbe pagato un mondo per non trovarsi in quel doloroso frangente, la soluzione del quale, qualunque ne fosse l'esito, doveva condurre allo sciianto di qualche nobile cuore.

Fu una vera festa, per gli abitanti del castello il giorno che il dottore pronunciò la parola « è salva ».

Due settimane dopo la famiglia era riunita e sostante intorno alla convalescente che muoveva i primi passi sulla gialain dei viali appoggiata al braccio del suo promesso.

Calma, tranquilla, sorridente, il suo volto non rivelava alcuna traccia d'intima passione.

Cos'era dunque avvenuto nella sua povera mente così tanto a lungo sconvolta?

E più non le resterebbe che una vita vegetativa, senza dolori, senza gioie, scolorito fantasma di sè stessa, pallida larva del pensiero?

A sir Glascow non era sfuggito il nuovo stato della fanciulla.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 36 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 69 — Roma
(— Balzano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione
(— Senza L'ECO DELLA MODA —)
Stati dell'Unione (ord. Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Italia . . . . (ord. Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
(— Con L'ECO DELLA MODA —)
Stati dell'Unione (ord. Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Italia . . . . (ord. Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi: di 50 parole: L. 2 - di 75: L. 3 - di 100: L. 4 - Corpo in pet. Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. Cronaca, L. 3 la linea - Pag. Cron. cent. 50 - Sotto Cron. (sulla 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea. Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in due sole colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, sconto da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Vere Pillole Antigottose
del dott. Hope di Londra.
Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della Gotta e del reumatismo: prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella detta Antheleon, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.
Le Pillole antigottose si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella Farmacia KERNOT. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antheleon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 6. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antheleon contro Vaglia di L. 10.

Affitto del fondo denominato
VILLA MADAMA
fuori di Porta Angelica
Volendosi rinnovare l'affitto di Villa Madama che va a scadere il 10 Novembre 1902, s'invita chi volesse accudire al nuovo affitto di voler prendere cognizione del Capitolato ostensibile presso l'Amministrazione Farnesiana al Palazzo Farnese dalle ore 10 alle 13 dei giorni feriali, potendo riceversi ivi le offerte sino al giorno 30 settembre 1902, per esser presa in considerazione quella del migliore offerente.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite. I papolose asi, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colio Sciroppo Cappuccino, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4.40 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.35. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica F.lli G. C. Dalle Molle, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - Roma, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni degli avvisi non s. fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Sopra L. 1 — I Categoria — Inoltre L. Cent. Sent.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, avvisi di lotto, cessioni di sangue, bianchi, proclami, diffida, affitti di appartamenti e simili vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Sopra C. 75 — II Categoria — Inoltre L. 50 Cent. Sent.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordimenti di negozio, come modisto, sarte, calzaturiere, ecc.

Sopra C. 50 — III Categoria — Inoltre L. 25 Cent. Sent.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tendutori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di amanuensati, od altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi di ripetuti dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN

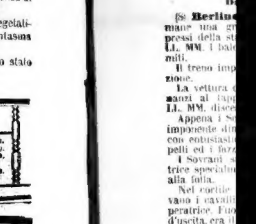
PAROLE

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE
LINEA SETTIMANALE
da Genova per Montevideo e Buenos Ayres partenze da Genova ogni Mercoledì.
da Genova - Napoli - New-York partenze da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.
Partono regolari pel Brasile e l'Amerion Centrale (quest'ultimo servizio esercitato dalla Società LA VELOCE).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA
Partenze mensili da Genova, Napoli e Messina per Aden e Massaua e Bombay cincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong.
Linee regolari dai porti dell'Adriatico e Mediterraneo per il Levante, Odessa l'Egitto la Tunisia e Tripolitania, Malta. Circassica, ecc. ecc.
Partenze circolari da Civitavecchia per la Sardegna e da Napoli per Palermo.
Settimanali da Genova per San Remo e Scali
Tre volte la settimana da Napoli per Messina
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della Navigazione Generale Italiana Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della Veloce, Piazza S. Silvestro.

ROMA - ALBERGO TRITONE
60 Camere a Lire 1,50 - 2 - 2,50 e 3, vicino Minghetti, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 154 - Maronili, 45.

ACQUE ALBULE
Grande Stab. Termale
tra
ROMA E TIVOLI
Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene
Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.



Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli
QUARANTA MINUTI
Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma
Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE
e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglia.

		Per una volta (compr. biancheria) I Classe	II Classe	Per 10 volte (compr. biancheria) I Classe	II Classe	OSSERVAZIONI
Roma-Bagni con bagno in vasca comune	L.	2 20	1 90	21 —	17 50	Nei di costoro gazzetti
» » in camerino	»	3 —	2 70	29 —	25 50	non è compresi la
» » caldo	»	3 80	3 50	37 —	33 50	tassa di bollo di cent.
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune	L.	1 10	0 95	10 50	8 75	5 sui biglietti di an-
» » in camerino	»	1 60	1 35	14 50	12 75	data e ritorno e di
» » caldo	»	2 15	3 —	31 —	29 25	cent. 60 sui libretti di abbonamento.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 100 milioni interamente versato
ESERCIZIO 1901-902 - Prodotti approssimativi del traffico - ESERCIZIO 1901-902
dall'11 al 20 Agosto 1902 (3ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
	4760	4737	+ 23	1066	1033	+ 33
	4760	4737	+ 23	1029	1033	— 4
Viaggiatori	1,899,386 10	1,715,621 25	+ 183,764 85	110,175 80	100,045 11	+ 10,182 75
Bagagli e Cani	84,785 33	80,744 69	+ 3,940 64	2,953 45	2,816 —	+ 137 45
Merci a G. e P. acc.	328,355 —	323,111 37	+ 5,243 63	12,468 22	12,240 24 —	+ 227 98
Merci a P. V.	1,948,876 59	1,917,398 17	+ 1,278 35	79,096 73	77,821 36 —	+ 1,369 36
TOTALE	4,351,982 95	4,037,076 48	+ 164,207 47	204,658 23	192,920 81	+ 11,747 42

Prodotti dal 1. Luglio al 20 Agosto 1902.

Viaggiatori	8,367,546 81	7,965,098 03	+ 402,348 89	457,581 11	434,187 15	+ 23,393 96
Bagagli e cani	369,564 04	359,824 70	+ 9,739 34	90,010 29	13,795 43	+ 506 83
Merci a G. e P. acc.	1,718,389 62	1,689,545 81	+ 26,888 81	65,507 88	63,106 78	+ 2,141 10
Merci a P. V.	9,867,497 48	9,616,513 81	+ 220,983 67	399,580 06	388,488 08	+ 11,092 98
TOTALE	20,340,091 05	19,830,780 40	+ 659,810 68	956,770 31	899,683 44	+ 37,177 87

Prodotto per chilometro.

Sola decade	893 13	852 24	+ 40 89	191 99	186 77	+ 5 21
Dall'assuntivo	4,475 13	4,144 14	+ 128 99	911 26	870 85	+ 40 42

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

RESTRINGIMENTO URETRALE
URETRITE ACUTA e CRONICA
CATARRI VESCICALI in qualsiasi forma le più invecchiate, curansi prontamente e radicalmente con Cubebine Midy in capsule L. 5 in tutte le farmacie del Regno e dell'Estero.